



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 83 del 2 febbraio 2012

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2949 al n. 2974)	2
Ordine del giorno integrativo - Deliberazione approvata (n. 2975)	3
Comunicazioni - Deliberazione approvata (n. 2976)	3

Deliberazione Giunta regionale 2 febbraio 2012 - n. IX/2961

Prelievo dal «Fondo di riserva spese impreviste» (art. 40, l.r. n. 34/1978)	4
---	---

Deliberazione Giunta regionale 2 febbraio 2012 - n. IX/2965

Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) - Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche con istituzione della sede n. 5	5
--	---

Deliberazione Giunta regionale 2 febbraio 2012 - n. IX/2969

Progetto per la realizzazione della piastra espositiva EXPO 2015, nei Comuni di Milano e Rho, in Provincia di Milano. Propo- nente: EXPO 2015 s.p.a.. Valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006	7
---	---

Deliberazione Giunta regionale 2 febbraio 2012 - n. IX/2970

Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per eser- cizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)	8
--	---

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 1 febbraio 2012 - n. 618

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Rettifica di errori materiali del decreto n. 197 del 18 gennaio 2012 - "Misura 123, accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, approvazione delle graduatorie dei soggetti finanziati e dell'elenco dei soggetti non ammissibili"	26
--	----

Decreto dirigente unità organizzativa 1 febbraio 2012 - n. 622

Reg. CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Asse 4 leader - Misura 411 e 413 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)	31
--	----

D.G. Commercio, turismo e servizi

Decreto dirigente struttura 30 gennaio 2012 - n. 519

Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione. Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 - 130° Elenco.	45
--	----

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente struttura 27 gennaio 2012 - n. 488

Ammissibilità al contributo del PIA "Lago d'Idro - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto da Regione Lombardia e i Comuni del lago d'Idro il 5 agosto 2008	47
---	----

D.G. Ambiente, energia e reti

Decreto direttore generale 2 febbraio 2012 - n. 701

D.d.g. 5 gennaio 2012 n. 18 «Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)», integrato e modificato con decreto 11 gennaio 2012, n. 64 - Sospensione dell'efficacia	51
--	----

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 83 del 2 febbraio 2012
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2949 al n. 2974)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA (Relatore l'assessore Colozzi)

2949 - VARIAZIONI AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICO (L.R. 34/78, ART. 49, CO. 7) - 1° PROVVEDIMENTO) - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO AA01 - AVVOCATURA (Relatore il Presidente Formigoni)

2950 - REVOCA DELLA D.G.R. N. 2284 DEL 13 OTTOBRE 2011 DI IMPUGNATIVA AVANTI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO, IN MATERIA DI TASSA AUTOMOBILISTICA (RECUPERO TRAMITE CARTELLA ESATTORIALE) (NS. RIF. N. 683/11)

2951 - COSTITUZIONE IN DUE GIUDIZI PROMOSSI AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER L'ANNULLAMENTO DELLE SENTENZE NN. 1607 E 1608/2011 RESE DAL TAR LOMBARDIA NEI GIUDIZI R.G. NN. 2807/2009 E 1129/2010 VOLTI AD OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' DI CUI AL D.LGS. N. 517/1999. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARIA EMILIA MORETTI E PIO DARIO VIVONE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (901 E 902/2011)

2952 - RATIFICA DEL MANDATO CONFERITO ALL'AVV. MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE NELL'IMPUGNAZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO DELLA SENTENZA N. 2760/11 RESA DAL TRIBUNALE DI CATANZARO IN MERITO A RICHIESTA DI INDENNIZZO EX L. 210/92 (DANNI DA EMOTRASFUSIONE) (RIF. 19/2012)

2953 - PROPOSIZIONE DI RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE PER QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 23 DEL D.L. N. 201/2011 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 214/2011 RELATIVAMENTE ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLE PROVINCE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. PROF. BENIAMINO CARAVITA DI TORITTO DEL FORO DI ROMA

AA02 - LEGISLATIVO E RAPPORTI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Formigoni)

2954 - APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, IL BILANCIO, LA CONTABILITA', I CONTRATTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

2955 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE «OPERA PIA ADELE E ANDREA LAVEZZI», CON SEDE NEL COMUNE DI SANTA CRISTINA E BISSONE (PV) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ROSSONI)

2956 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA PARITARIA EDMONDO DE AMICIS CON SEDE NEL COMUNE DI ARCSATE (VA) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ROSSONI)

2957 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASILO INFANTILE G. SCHOCH E CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, CON SEDE NEL COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA (VA) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ROSSONI)

2958 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - A.L.E.R. DI CREMONA

2959 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE «BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA - B.E.I.C.»

2960 - NOMINA DI UN MEMBRO EFFETTIVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA FONDAZIONE MARIA ROSA CREMONESI

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA (Relatore l'assessore Colozzi)

2961 - PRELIEVO DAL «FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE» (ART. 40, L.R. N. 34/1978) - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

2962 - INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI REGIONALI CHE PARTECIPANO ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE I SISTEMI CONTABILI E GLI SCHEMI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.LGS 118/2962

AD04 - PROGRAMMAZIONE (Relatore il Presidente Formigoni)

2963 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE RELATIVO AL PROGETTO BANDA ULTRA LARGA LOMBARDIA TRA REGIONE LOMBARDIA, FINLOMBARDA S.P.A., METROWEB S.P.A. E F2I - FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SGR S.P.A. - (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI E GLI ASSESSORI MACCARI E RAIMONDI)

DIREZIONE GENERALE E ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO (Relatore l'assessore Rossoni)

E103 - LAVORO

2964 - VALIDAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER LA STIPULA DELLE CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART.14 DEL DGLS 276/2003, FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI CHE PRESENTANO PARTICOLARI DIFFICOLTA' DI INSERIMENTO NEL CICLO LAVORATIVO ORDINARIO, PRESENTATO DALLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 BIS DELLA L.R. 13/2003

DIREZIONE GENERALE H SANITA' (Relatore l'assessore Bresciani)

H104 - GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI E POLITICHE DI APPROPRIATEZZA E CONTROLLO

2965 - COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) - REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE SEDI FARMACEUTICHE CON ISTITUZIONE DELLA SEDE N. 5

H106 - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO PIANI

2966 - AUTORIZZAZIONE ALL'A.O. OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO DI MILANO AD ESPLETARE LE ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI SEGMENTI VASCOLARI DA CADAVERE A SCOPO TERAPEUTICO

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA (Relatore l'assessore De Capitani)

M104 - INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

2967 - AIUTI PER LA PROMOZIONE E LA PUBBLICITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI

DIREZIONE GENERALE O COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI (Relatore l'assessore Maullu)

O102 - TURISMO

2968 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE E DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AL PROGETTO DI ECCELLENZA «PROGETTO INTERREGIONALE GARDA»

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE, ENERGIA E RETI (Relatore l'assessore Raimondi)

T105 - SVILUPPO SOSTENIBILE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

2969 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PIASTRA ESPOSITIVA EXPO 2015, NEI COMUNI DI MILANO E RHO, IN PROVINCIA DI MILANO. PROPONENTE: EXPO 2015 S.P.A.. VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006

T106 - PROTEZIONE ARIA E PREVENZIONE INQUINAMENTI FISICI E INDUSTRIALI

2970 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI RINNOVO E DEI CRITERI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELLE

MODIFICHE PER ESERCIZIO UNIFORME E COORDINATO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) (ART. 8, C. 2, L.R. N. 24/2006)

DIREZIONE GENERALE U CASA
(Relatore l'assessore Zambetti)

U101 - PROGETTI E PROGRAMMI INNOVATIVI PER LA CASA

2971 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESCLUSIONE DALLA DISCIPLINA DELL'E.R.P. DI UN ALLOGGIO DELL'A.L.E.R. DI MILANO NEL COMUNE DI ROZZANO DA DESTINARE A SPORTELLO MULTIFUNZIONE APERTO AI CITTADINI (ART. 26, C. 2, R.R. N. 1/2004, MODIFICATO DA R.R. N. 3/2011)

2972 - AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI LIMBIATE (MB) ALL'AUMENTO DELLA QUOTA PERCENTUALE DI ALLOGGI DI ERP DA ASSEGNARE A CATEGORIE SPECIALI NELL'IMMOBILE SITO IN VIA TRENTO (ART. 29, C. 1, L.R. 27/2009)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E URBANISTICA
(Relatore l'assessore Beloffi)

Z102 - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

2973 - COMUNE DI BOLTIERE (BG) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z1 PROVVEDIMENTI DI CONTROLLO

(Relatore l'assessore Bresciani)

2974 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO» E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA (ART. 18, C. 6 L.R. N. 33/2009)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazione approvata (n. 2975)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AA AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO
AA02 - LEGISLATIVO E RAPPORTI ISTITUZIONALI

(Relatore il Presidente Formigoni)

2975 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE COLUCCI)

Comunicazioni - Deliberazione approvata (n. 2976)

2976 - PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEGLI ASSESSORI DE CAPITANI E MACCARI AVENTE AD OGGETTO: «SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE VITIVINICOLE (DOMANDE DI DENUNCIA E RIVENDICAZIONE DELLE UVE)»

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2961

Prelievo dal «Fondo di riserva spese impreviste» (art. 40, l.r. n. 34/1978)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 40 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste;

Visto l'art. 6 del Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. 21 dicembre 2011 n. 34 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. IX/2846 del 29 dicembre 2011 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico», riclassificazione sperimentale per missioni e programmi e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti;

Vista la richiesta della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione prot. n. R1 2011.0022182 del 20 dicembre 2011 riguardante il prelievo dal Fondo di Riserva per l'importo di € 175.388,76 per dar seguito alla sentenza del T.A.R. di Milano n. 1474/2006 confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3085/2011, che annulla il decreto n. 2633 del 25 febbraio 2003 relativo alla revoca del contributo concesso al Consorzio Parco del Ticino per la realizzazione del progetto nell'ambito del Programma Comunitario Interreg II Italia - Svizzera, misura 1.3 «Ottimizzazione della regolazione del Verbano»;

Vista la nota di assenso della Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Avvocatura prot. n. A1.2012.0007078 del 20 gennaio 2012 all'utilizzo dell'U.P.B. 4.2.0.1.184. cap. 342 «Spese Legali, Liti, Arbitraggi, Risarcimenti e Spese Accessorie» per l'importo di € 175.388,76;

Ritenuto che tali spese sono inderogabili e non procrastinabili e, considerata la necessità e l'urgenza di provvedere all'integrazione dello stanziamento di competenza e cassa del bilancio 2012 dell'UPB 4.2.0.1.184. cap. 342 «Spese Legali, Liti, Arbitraggi, Risarcimenti e Spese Accessorie» per l'importo di € 175.388,76;

Dato atto che la dotazione di competenza e di cassa dell'U.P.B. 4.3.0.2.247 cap. 538 «Fondo di riserva per le spese impreviste», alla data del 25 gennaio 2012, è di € 6.000.000,00;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo della legittimità;

Tutto ciò premesso;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, nonché al Documento tecnico di accompagnamento le seguenti variazioni:

- a) di prelevare, la somma di € 175.388,76 dalla dotazione di competenza e cassa dell'UPB 4.3.0.2.247 cap. 538 «Fondo di riserva per le spese impreviste»;
- b) di integrare, per l'importo complessivo di € 175.388,76, la dotazione di competenza e di cassa l'U.P.B. 4.2.0.1.184. cap. 342 «Spese Legali, Liti, Arbitraggi, Risarcimenti e Spese Accessorie»;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del regolamento di contabilità n. 1 del 2 aprile 2001;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 34/78.

Il segretario: Marco Pilloni

D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2965**Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) - Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche con istituzione della sede n. 5**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS), con delibera del Consiglio Comunale n. 121 dell'8 novembre 2010, ha richiesto l'istituzione della sede farmaceutica n. 5, sulla base del criterio demografico;

Richiamato il decreto del Medico Provinciale di Brescia n. 6/50 del 22 gennaio 1969, che stabilisce che la pianta organica delle sedi farmaceutiche del Comune di Palazzolo Sull'Oglio, sia costituita da 4 sedi farmaceutiche;

Preso atto che il Comune di Palazzolo Sull'Oglio alla data del 31 dicembre 2009 annoverava una popolazione residente di n. 19.558 abitanti, come risulta dalle rilevazioni pubblicate dall'Istituto centrale di statistica;

Visto che:

- l'ASL della Provincia di Brescia, con nota del 25 marzo 2011, prof. n. 0028231, ha rilevato «*un'incongruenza nella descrizione dei confini delle sedi farmaceutiche esistenti*» e per l'espressione del proprio parere di competenza ne ha richiesto una diversa ridefinizione «*in modo che resti invariata l'attuale ubicazione delle sedi farmaceutiche esistenti*»;
- L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia, con nota del 9 marzo 2011, prof. n. 74/11, ha formulato parere favorevole all'istituzione della sede farmaceutica n. 5, proponendo però una diversa ridelimitazione territoriale delle sedi, in particolare «*della linea di delimitazione tra le sedi n. 3 e n. 2 e tra le n. 2 e n. 5*»;

Rilevato che il Comune di Palazzolo Sull'Oglio, con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 23/05/11, in accoglimento delle proposte avanzate dall'Asl e dall'Ordine dei Farmacisti di Brescia, ha ridefinito la delimitazione territoriale delle sedi farmaceutiche;

Preso atto che:

- l'Asl della Provincia di Brescia, con nota del 12 agosto 2011, prof. n. 0113818;
- l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia, con nota prof. n. 219/11 del 29 agosto 2011;

hanno espresso parere favorevole alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche, così come proposta dal Comune di Palazzolo Sull'Oglio con delibera n. 31 del 23 maggio 2011;

Valutata complessivamente la proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal Comune di Palazzolo Sull'Oglio, alla luce delle osservazioni e dei pareri in precedenza richiamati;

Ritenuto pertanto di provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del Comune di Palazzolo Sull'Oglio, istituendo la sede n. 5 e modificando le sedi farmaceutiche attualmente esistenti secondo le seguenti delimitazioni:

Sede n. 1, istituita e funzionante, privata

Zona ad ovest del fiume Oglio, così delimitata:

a nord confine comunale
a est fiume Oglio
a sud fiume Oglio e confine comunale
a ovest confine comunale

Sede n. 2, istituita e funzionante, privata

Zona centrale, piazza compresa, così delimitata:

a nord via Sgrazzutti scalette di collegamento con la via Zanardelli e loro prosecuzione fino alla piazza Alighieri, via Zambaldi, via Levadello, via Costa di Sopra
a est confine comunale
a sud prosecuzione ideale della Via Raso dal confine comunale, via Raso, via Lanfranchi, via Piccinelli, via Gavazzino, via Fratelli Marzoli, via Cortevazzo, via Palazzoli, via Matteotti, via Bissolotti, Piazza Tamanza, via Maddalena
a ovest fiume Oglio

Sede n. 3, istituita e funzionante, privata

Zona Calci e San Giuseppe, così delimitata:

a nord confine comunale
a est S.P.BS469 e confine comunale

a sud via Costa di Sopra, via Levadello, via Zambaldi, Piazza Alighieri, scalette di comunicazione dalla via Zanardelli alla via Sgrazzutti, via Sgrazzutti
a ovest fiume Oglio

Sede n. 4, istituita e funzionante, Comunale

Frazione San Pancrazio, così delimitata:

a Nord confine comunale
a est: confine comunale
a sud: confine comunale
a ovest S.P.BS 469

Sede n. 5 di nuova istituzione

Zona sud, così delimitata:

a nord via Maddalena, Piazza Tamanza, via Bissolotti, via Matteotti, via Palazzoli, via Cortevazzo, via Fratelli Marzoli, via Gavazzino, via Piccinelli, via Lanfranchi, via Raso e sua prosecuzione fino al confine comunale
a est confine comunale
a sud confine comunale
a ovest confine comunale e fiume Oglio

Rilevato che il Comune di Palazzolo sull'Oglio è stato autorizzato all'apertura ed esercizio della sede farmaceutica n. 4 con Decreto del Medico Provinciale di Brescia, 1/8617 del 12 giugno 1964;

Ritenuto, ai fini dell'assegnazione della titolarità della farmacia di nuova istituzione, di applicare il principio dell'alternanza previsto dall'art. 9 della l. 475/68 alle farmacie istituite dopo l'entrata in vigore della citata legge;

Ritenuto pertanto di prevedere che la sede n. 5 di nuova istituzione sia da ritenersi disponibile per il diritto di prelazione da parte del Comune;

Precisato che:

- i tempi e le modalità per esercitare il diritto di prelazione verranno comunicati al Comune di Palazzolo sull'Oglio con successiva nota della competente U.O. della DG Sanità;
- in caso di rifiuto o di mancato esercizio del diritto di prelazione, detta sede verrà assegnata a seguito di pubblico concorso;

Viste:

- la legge 2 aprile 1968 n. 475 e s.m.i
- la legge 8 novembre 1991 n. 362 e s.m.i
- la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Valutate e assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del Comune di Palazzolo Sull'Oglio (Bs), istituendo la sede farmaceutica n. 5 e contestualmente modificando le sedi farmaceutiche attualmente esistenti secondo le seguenti delimitazioni territoriali:

Sede n. 1, istituita e funzionante, privata

Zona ad ovest del fiume Oglio, così delimitata:

a nord confine comunale
a est fiume Oglio
a sud fiume Oglio e confine comunale
a ovest confine comunale

Sede n. 2, istituita e funzionante, privata

Zona centrale, piazza compresa, così delimitata:

a nord via Sgrazzutti scalette di collegamento con la via Zanardelli e loro prosecuzione fino alla piazza Alighieri, via Zambaldi, via Levadello, via Costa di Sopra
a est confine comunale
a sud prosecuzione ideale della Via Raso dal confine comunale, via Raso, via Lanfranchi, via Piccinelli, via Gavazzino, via Fratelli Marzoli, via Cortevazzo, via Palazzoli, via Matteotti, via Bissolotti, Piazza Tamanza, via Maddalena
a ovest fiume Oglio

Sede n. 3, istituita e funzionante, privata

Zona Calci e San Giuseppe, così delimitata:

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

a nord confine comunale
a est S.P.BS469 e confine comunale
a sud via Costa di Sopra, via Levadello, via Zambaldi, Piazza Alighieri, scalette di comunicazione dalla via Zanardelli alla via Sgrazzutti, via Sgrazzutti
a ovest fiume Oglio

Sede n. 4, istituita e funzionante, Comunale

Frazione San Pancrazio, così delimitata:

a Nord confine comunale
a est confine comunale
a sud confine comunale
a ovest S.P.BS 469

Sede n. 5 di nuova istituzione

Zona sud, così delimitata:

a nord via Maddalena, Piazza Tamanza, via Bissolotti, via Matteotti, via Palazzoli, via Cortevazzo, via Fratelli Marzoli, via Gavazzino, via Piccinelli, via Lanfranchi, via Raso e sua prosecuzione fino al confine comunale
a est confine comunale
a sud confine comunale
a ovest confine comunale e fiume Oglio

2. di precisare che la sede farmaceutica n. 5 di nuova istituzione è da ritenersi disponibile per il diritto di prelazione da parte del Comune di Palazzolo sull'Oglio e che, in caso di rifiuto o di mancato esercizio di tale diritto, detta sede verrà assegnata a seguito di pubblico concorso;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2969

**Progetto per la realizzazione della piastra espositiva EXPO 2015, nei Comuni di Milano e Rho, in Provincia di Milano.
Proponente: EXPO 2015 s.p.a.. Valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006**

LA GIUNTA REGIONALE

OMISSIS

DELIBERA

1. di esprimere - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 - giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale relativamente al «Progetto per la realizzazione della Piastra Espositiva EXPO 2015, nei Comuni di Milano e Rho, in Provincia di Milano», secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati dal Proponente EXPO 2015 s.p.a., a condizione che siano ottemperate le prescrizioni - che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione e approvazione dei progetti stessi - contenute nel capitolo 6 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (*omissis*);

2. di istituire l'«Osservatorio ambientale» per le motivazioni e con le finalità specificate nel paragrafo 5.4 dell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, e secondo la composizione e le modalità ivi previste;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione ad EXPO 2015 s.p.a.;

4. di informare contestualmente i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa:

- Provincia di Milano;
- Comune di Milano;
- Comune di Rho;
- Arpa Lombardia;
- Regione Lombardia - D.C. Programmazione Integrata;
- Regione Lombardia - D.G. Territorio e Urbanistica;

5. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva della presente deliberazione;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione del testo integrale della deliberazione e della relazione istruttoria Allegato A, parte integrante e sostanziale, sul sito web della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

7. contro la presente deliberazione è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2970
Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la Direttiva 2008/1/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 gennaio 2008 che abroga e sostituisce la direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 19 agosto 2005, n. 195 «Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Richiamata altresì la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1, come successivamente integrata e modificata, concernente il riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1988, n. 112;

Considerato che le Province lombarde, secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 della l.r. 24/2006, dal 1 gennaio 2008 sono l'Autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ad esclusione delle autorizzazioni relative ad alcune attività di gestione rifiuti rimaste in capo alle Regione;

Rammentato che:

- la Regione Lombardia ha rilasciato tutte le autorizzazioni integrate ambientali per gli impianti esistenti entro il termine previsto dalle menzionate normative;
- il d.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che l'AIA sia rinnovata dall'autorità competente ogni 5 anni, ogni 6 anni nel caso l'impianto risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, 8 anni nel caso l'impianto risulti registrato ai sensi del Regolamento (CE) n. 761/2001, 10 anni per gli allevamenti di cui al punto 6.6 dell'allegato VIII (a partire dai rinnovi delle autorizzazioni vigenti, che scadranno e dovranno essere rinnovate entro il termine naturale previsto dalla normativa precedente);

Rilevato conseguentemente che gran parte delle richieste di rinnovo saranno presentate nel 2012;

Atteso che allo scopo di fornire il necessario supporto alle Province medesime nell'ambito dei compiti in materia e di garantire il massimo grado di omogeneità possibile nell'attuazione della normativa di cui trattasi è operativo un Tavolo di Coordinamento AIA con rappresentanti delle tre Direzioni Generali interessate (Agricoltura - Ambiente, Energia e Reti - Territorio ed Urbanistica), della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione, di tutte le Province lombarde, di Confindustria, di Assolombarda, di Confagricoltura, di Coldiretti, di Confederazione Italiana Agricoltori, di Arpa Lombardia e di ANCI;

Atteso altresì che il relativo Piano di lavoro prevede l'elaborazione di una serie di linee guida «orizzontali» e cioè relative a tutte le attività IPPC (Industria, Smaltimento Rifiuti, Allevamenti Intensivi di Polli e Suini);

Viste:

- la d.g.r. del 20 giugno 2008, n. 8/7492, «Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)»;
- la d.g.r. del 30 dicembre 2008, n. 8/8831, «Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)»;

con le quali vennero forniti i primi importanti strumenti operativi di supporto all'attività delle Province medesime e in cui, tra l'altro, vengono definite le modalità per la richiesta di prima AIA e per la sua modifica sostanziale;

Considerata la necessità di procedere al riesame dei criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali individuati nell'allegato A della d.g.r. 20 giugno 2008, n. 8/7492, ciò stante l'esigenza di allineare tale documento alle nuove riformulazioni normative introdotte con il d.lgs. 128/2010 ed inoltre di conside-

rare le esperienze maturate dalle Province nell'ambito dei procedimenti autorizzativi AIA;

Atteso che i nuovi indirizzi si collocano nel contesto delle azioni finalizzate ad attuare il massimo di semplificazione amministrativa possibile;

Preso atto che al fine di dare indicazioni sia alle autorità competenti e che ai Gestori degli impianti IPPC relativamente al rinnovo delle AIA e ai criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali il menzionato tavolo di coordinamento ha elaborato i seguenti documenti:

- procedura per il rinnovo dell'AIA;
- modalità di presentazione della domanda di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali;
- precisazioni in merito alla documentazione da presentare per la richiesta di rinnovo dell'AIA;
- schema tipo di richiesta di rinnovo;
- criteri per la caratterizzazione delle modifiche sostanziali AIA ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Valutato condivisibile il contenuto degli elaborati prodotti dal Gruppo di Lavoro di cui sopra;

Considerata la necessità di approvare tali documenti al fine di fornire ulteriori criteri direttivi necessari alla Province per l'ottimale esercizio delle funzioni trasferite e contestualmente per assicurare il massimo grado di omogeneità e di coordinamento nella concreta gestione dei processi autorizzativi;

Ritenuto pertanto di modificare l'allegato A vigente di cui alla d.g.r. 20 giugno 2008, n. 8/7492 sostituendolo con la proposta, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione relativi a:

- A - «procedura per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale»;
- B - «modalità di presentazione della domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale»;
- C - «precisazioni in merito alla documentazione da presentare per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale»;
- D - «fac-simile domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale»;
- E - «fac-simile domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale con contestuale richiesta di modifica sostanziale»;
- F - «fac-simile domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale con contestuale comunicazione di modifica non sostanziale»;

2. di approvare i criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali AIA ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., come definiti nell'Allegato G, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sostituisce l'allegato A alla d.g.r. 20 giugno 2008 n. 8/7492;

3. di riservare a successivi provvedimenti l'approvazione di ulteriori linee - guida;

4. di disporre che il presente atto venga trasmesso a tutte le Province e pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

_____ • _____

PROCEDURA PER IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**Premessa**

La procedura per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) è disciplinata dall'art. 29-octies del D.lgs 152/06, il quale prevede che l'autorità competente si esprime entro 150 giorni dalla presentazione della domanda con la procedura prevista dall'art. 29-quater, commi da 5 a 9. Dato che tali commi non danno indicazioni nel merito della fase d'iniziativa e istruttoria, al fine di uniformare, coordinare e semplificare le procedure sul territorio regionale, in accordo a quanto disposto dalla legge 241/90 e s.m.i., vengono fornite le seguenti indicazioni:

Fase d'iniziativa

1. Ciascuna AUTORITÀ COMPETENTE (AC) individua sul proprio sito web gli uffici presso i quali deve essere presentata la domanda e devono essere depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento. Informando anche sulla possibilità che l'amministrazione sia dotata degli strumenti atti a ricevere le istanze in via totalmente informatizzata.
2. Il Gestore presenta la domanda di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., al competente ufficio dell'Autorità Competente e contestualmente a tutti i soggetti interessati.
3. Entro **30 giorni** dal ricevimento della domanda, l'ufficio verifica la completezza formale dell'istanza e comunica al Gestore ed agli Enti interessati la data di avvio del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. Contestualmente invita il Comune/i interessato/i, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., a disporre affinché detta comunicazione venga portata a conoscenza, anche ai cittadini a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio. Nell'ambito della stessa comunicazione di avvio del procedimento, o con nota separata, l'ufficio competente può convocare la prima riunione della Conferenza dei Servizi, i cui lavori hanno luogo ai sensi degli artt. 14, 14-ter (commi da 1 a 3 e da 6 a 9) e 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i..

Parallelamente l'autorità competente inserisce le informazioni relative a "Dati istanza" e "Dettaglio iter amministrativo" nella sezione "Status New" della "Modulistica IPPC online".

Fase istruttoria

4. L'AC nell'ambito della comunicazione dell'Avvio del Procedimento di cui al punto 3 individua il referente dell'istruttoria tecnica.
5. L'AC effettua l'istruttoria tecnica attivando gli opportuni contatti con ARPA, con il Comune/i nonché con altri Enti interessati, al fine di evitare inutili sovrapposizioni e/o duplicazioni della istruttoria medesima.
6. L'AC predispone l'allegato tecnico.
7. L'AC trasmette la bozza di allegato tecnico, per via telematica, eventualmente utilizzando la sezione "File allegati" del "Dettagli iter amministrativo" dello "Status new" presente nella "modulistica IPPC online", agli Enti coinvolti nel procedimento ed alla Ditta almeno 15 giorni prima della prevista seduta finale della Conferenza di servizi decisoria.

Fase decisoria

8. Ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo, l'ufficio competente dell'AC convoca, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi "decisoria", i cui lavori hanno luogo ai sensi degli artt. 14, 14-ter (commi da 1 a 3 e da 6 a 9) e 14 quater della L. 241/1990 e s.m.i. Nell'ambito di detta conferenza:
 - i partecipanti, anche sulla base della verifica effettuata dalla AC, concordano l'eventuale richiesta di documentazione integrativa, indicando un termine massimo non superiore a 90 giorni per la relativa presentazione (ex art. 29-quater, comma 8 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.);
 - l'autorità competente acquisisce, tra l'altro, le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del R.D. 27 Luglio 1934 n.1265 ed il parere del competente Dipartimento di ARPA Lombardia per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (ex art. 29-quater, comma 7 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.). Qualora l'AC abbia affidato ad ARPA Lombardia l'istruttoria del rinnovo il parere di cui sopra risulta implicitamente acquisito.
9. Sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, l'Autorità Competente predispone l'allegato tecnico definitivo e, anche a seguito degli elementi emersi in sede istruttoria, ridetermina l'importo della tariffa istruttoria.
10. L'Autorizzazione Integrata Ambientale è adottata dall'Autorità Competente ed è comunicata al Gestore e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento dell'impianto IPPC preferibilmente per via telematica.
11. L'Autorità Competente inserisce le informazioni relative alla conclusione dell'iter nell'apposita sezione dello "Status new" della "Modulistica IPPC online".

L'Autorità Competente si esprime in merito alla domanda di rinnovo **entro 150 giorni** dalla presentazione della stessa. Fino alla pronuncia da parte dell'AC, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO

Nel caso di attività IPPC 6.6 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollami e di suini" il Gestore informa inoltre della presentazione dell'istanza di rinnovo AIA le amministrazioni comunali ove non è ubicato l'impianto ma dove sono presenti terreni utilizzati per la distribuzione di fertilizzanti azotati, impiegando forme di comunicazione elettroniche.

Si fa presente che essendo l'autorizzazione integrata ambientale relativa a uno o più impianti o parti di essi, localizzati sullo stesso

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

sito, tali amministrazioni comunali non possono essere considerate, con riferimento all'impianto AIA oggetto dell'istanza di rinnovo, "amministrazioni competenti in materia ambientale", ma possono partecipare quali soggetti interessati, facendo pervenire all'AC le proprie osservazioni.

RINNOVO E COMUNICAZIONE DI MODIFICA

Al fine di semplificare e razionalizzare, ove opportuno, il procedimento amministrativo qualora il Gestore abbia in animo di apportare delle modifiche alla propria attività sono state elaborate le seguenti procedure. Si precisa che è facoltà del Gestore, date le implicazioni sui tempi e modi di attuazione, valutare se farvi ricorso o meno.

Procedura autorizzativa in caso di istanza di rinnovo e contestuale richiesta per modifiche sostanziali

Qualora contestualmente all'istanza di rinnovo, il Gestore richieda l'autorizzazione alla realizzazione di modifiche sostanziali, il competente ufficio dell'AC verifica, caso per caso, l'opportunità di avviare un unico procedimento o meno. Qualora l'AC ritenga opportuno, al fine della semplificazione, efficienza ed efficacia, avviare un unico procedimento amministrativo la procedura autorizzativa sarà quella per il rilascio dell'autorizzazione per modifiche sostanziali.

Il Gestore, per la richiesta contestuale di rinnovo e di modifica sostanziale dovrà utilizzare il fac-simile di cui all'allegato E della presente delibera.

Procedura autorizzativa in caso di istanza di rinnovo e contestuale comunicazione per modifiche non sostanziali

Il Gestore ha la possibilità di comunicare le modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., **contestualmente alla presentazione dell'istanza di rinnovo dell'AIA.**

In tal caso, il competente ufficio dell'AC avvia **un unico procedimento** con il quale attiva la procedura di rinnovo sopra descritta e, contemporaneamente, verifica l'effettiva non sostanzialità delle modifiche proposte al fine di dare specifico riscontro al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza medesima. Se entro il predetto termine, l'Autorità Competente non rileva la sostanzialità delle modifiche proposte dandone comunicazione al Gestore, quest'ultimo può procedere alla realizzazione delle modifiche come stabilito dall'ex art. 29-nonies, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il Gestore, per la richiesta contestuale di rinnovo e di modifica non sostanziale dovrà utilizzare il fac-simile di cui all'allegato F della presente delibera.

— • —

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Presentazione della domanda di rinnovo, ex art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06.

Sei mesi prima della scadenza dell'AIA, il gestore dell'impianto inoltra la domanda di rinnovo all'ufficio individuato dall'autorità competente (AC). L'autorità competente è l'amministrazione provinciale per la maggior parte degli impianti IPPC, ad eccezione degli impianti di competenza statale e di quelli di competenza regionale sensi dell'art. 17.1 della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. (impianti per l'incenerimento di rifiuti urbani, gli impianti di gestione, smaltimento o recupero di rifiuti speciali necessari all'attuazione di specifici programmi regionali di settore, impianti di carattere innovativo per la gestione dei rifiuti).

I termini per il rinnovo dell'AIA sono riportati nell'atto amministrativo di autorizzazione rilasciato da Regione Lombardia o dalla Provincia di competenza ovvero, qualora, successivamente all'ottenimento della prima AIA, siano state autorizzate dall'Autorità Competente (Regione/Provincia) modifiche sostanziali all'impianto IPPC, nell'ultimo atto amministrativo AIA rilasciato.

Contenuti della domanda di rinnovo (ex artt. 29-octies e 29-ter c. 1, 3, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.)

I documenti da presentare sono i seguenti:

- a) **domanda in originale (doc. 1)**, alla quale si applicano le disposizioni in materia di bollo previste dal D.P.R. 642/1972 e s.m.i.;
 - b) **allegati**:
 - 1) n. 1 copia degli **elaborati grafici aggiornati (doc. 2)**;
 - 2) n. 1 copia della **cronistoria autorizzativa** dell'impianto (**doc. 3**);
 - 3) n. 1 copia delle **comunicazioni di modifica non sostanziale eventualmente presentate unicamente a Regione Lombardia** e le conseguenti comunicazioni regionali non in possesso dell'amministrazione provinciale (**doc. 4**);
 - 4) n. 1 copia e CD contenente la **relazione tecnica (doc. 5)**;
 - 5) n. 1 copia della **quietanza** di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del **report del foglio di calcolo** riportante le modalità di determinazione della tariffa (**doc. 6**);
 - 6) n.1 copia del modello F23 con cui si è provveduto al pagamento del bollo (**doc. 7**), solo nel caso in cui il Gestore si avvale dell'invio telematico dell'istanza, in formato pdf.
- Ulteriori allegati da produrre solo nel caso di istanze di rinnovo e contestuale richiesta di autorizzazione/comunicazione di modifiche (sostanziali e non).
- 7) n. 1 copia del **report on-line**, documento generato in automatico dall'applicativo, attestante l'avvenuto aggiornamento ed approvazione delle informazioni, relative alle modifiche progettate e sottoposte ad autorizzazione, inserite nella "Modulistica IPPC on-line" (**doc. 8**);
 - 8) in caso di modifica sostanziale, n. 1 copia della **sintesi non tecnica** redatta ai sensi dell'art. 29-ter del d.lgs. 152/06 e s.m.i. (**doc. 9**);
 - 9) il richiedente può fornire, n. 1 copia in formato elettronico (file ".doc") dell'**Allegato Tecnico** di cui all'AIA vigente **aggiornato con le modifiche proposte** (evidenziando in rosso le parti integrate e/o modificate e in blu gli eventuali errori presenti) (**doc. 10**);
 - 10) l'indicazione della documentazione, eventualmente trasmessa, per una verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) o per il procedimento di VIA al fine di permettere all'AC di potervi accedere tramite il sito SILVIA di Regione Lombardia (**doc. 11**);

Al fine di ridurre i costi derivanti dalla produzione documentale e semplificare le modalità di presentazione dell'istanza, il Gestore può inviare la documentazione prevista all'autorità competente e a gli Enti interessati solo in formato digitale (formato del file pdf) mediante posta pec e firma digitale. In tal caso l'imposta di bollo è corrisposta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i..

Ai fini dell'invio telematico dell'istanza di rinnovo e per l'assolvimento virtuale del bollo, l'Autorità competente deve essere autorizzata dalle Direzioni Regionali delle Entrate e mettere a disposizione del Gestore sul proprio sito internet il fac-simile di domanda di rinnovo recante la dicitura "Imposta di bollo assolta in modo virtuale" con gli estremi della relativa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio delle Entrate (art. 15, D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.).

Il Gestore che si avvale dell'invio telematico dell'istanza deve allegare alla domanda, oltre alla documentazione sopra elencata, anche copia del modello F23, firmato digitalmente e in formato .pdf, con cui si è provveduto al pagamento del bollo (**doc. 7**).

Indicazioni sulla documentazione:

- il **doc. 1** deve essere redatto sulla base del modello predisposto dalle singole amministrazioni Provinciali o, qualora non ancora predisposto, sulla base dei fac-simile di cui agli allegati D, E e F alla presente deliberazione;

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

- il **doc. 2** è costituito dagli elaborati grafici, di cui alla lett. a) dell'Allegato D alla D.G.R. n. 8831 del 30/12/08, qualora da aggiornare rispetto alla situazione già rappresentata nell'AIA vigente, che vengono di seguito richiamati:

Stralcio (in formato almeno A3) della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 in cui è evidenziato il perimetro del complesso, centrato rispetto al foglio, ed il limite del territorio di riferimento, con le indicazioni delle aree soggette a vincoli ambientali
Stralcio del P.R.G. vigente e di quello eventualmente adottato dai Comuni ricompresi nel raggio di riferimento dell'inquadramento territoriale, in cui è evidenziato il perimetro del complesso
Planimetria a scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con la destinazione d'uso delle aree interne del complesso e l'indicazione delle linee produttive e delle apparecchiature, suddivise per attività IPPC e non IPPC, evidenziate con un numero d'ordine di riferimento.
Emissioni idriche: schema del sistema di raccolta e scarico delle acque reflue e meteoriche in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, ecc.) e con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, Sn, nonché l'indicazione del punto di recapito finale (fognatura, corso d'acqua, subirrigazione, ecc.);
Emissioni in atmosfera: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) in cui sono individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto, contraddistinti con la sigla M1, M2, M3, ... Mn, ed i condotti di scarico, contraddistinti con la sigla E1, E2, E3, ... En. Se prescritto e/o previsto, allegare il progetto di realizzazione e gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.)
Emissioni sonore: planimetria in scala adeguata che rappresenti il territorio compreso nel raggio di 500 m dal perimetro del complesso, con identificazione delle sorgenti sonore del complesso stesso, suddivise per attività IPPC e non IPPC, la classificazione delle aree secondo la zonizzazione comunale approvata, e gli eventuali recettori sensibili.
Gestioni rifiuti: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con rappresentazione delle modalità e delle caratteristiche di cui al punto 5) della Relazione tecnica prevista dalla D.G.R. 10161/02; in particolare, sono da indicare le aree destinate alle operazioni di recupero e/o smaltimento, la viabilità interna all'impianto e, in legenda, per ogni area, la superficie (in m ²), i tipi (C.E.R.) e i quantitativi dei rifiuti (in m ³ e t).

Nel caso in cui gli elaborati grafici dell'impianto oggetto di rinnovo siano equivalenti a quelli già agli atti presso l'amministrazione, il gestore presenta una dichiarazione sull'invarianza rispetto a quanto già presentato, individuando in maniera univoca la denominazione degli elaborati, la relativa data, e la comunicazione/istanza alla quale gli stessi sono stati allegati;

- il **doc. 3** è costituito dall'elenco delle istanze/comunicazioni di modifica (sostanziale e non) presentate a Regione/Provincia successivamente alla data di rilascio della prima AIA ed estremi dei conseguenti atti amministrativi/comunicazioni regionali e/o provinciali;
- il **doc. 4** è costituito dalla copia delle comunicazioni di modifica inviate solo a Regione effettuate prima del 1 gennaio 2008 e da copia delle relative risposte. Tale documento farà parte degli allegati solo alla prima richiesta di rinnovo qualora vi sia stato un trasferimento di competenze rispetto alla prima AIA rilasciata.
- il **doc. 5** (relazione tecnica) deve essere prodotto, oltre che in formato cartaceo, anche su CD sottoforma di file in formato ".doc" e deve contenere in modo descrittivo e completo un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

L'anagrafica e la configurazione impiantistica riportate nella relazione tecnica devono coincidere con quelle inserite nella Modulistica IPPC on-line; pertanto, prima della presentazione della domanda di rinnovo alla Provincia, il richiedente deve procedere, **se necessario** (ad esempio qualora siano state precedentemente comunicate delle modifiche impiantistico/gestionale, sia stata effettuata la rideterminazione della capacità produttiva, siano intervenute variazioni di ragione sociale, ecc. e non si sia provveduto al contestuale aggiornamento del Questionario su "Modulistica IPPC online"), all'aggiornamento del questionario su "modulistica IPPC on-line", accedendo al sito della Regione Lombardia www.reti.regione.lombardia.it, link "Compilazione on-line AIA", e deve trasmettere (in allegato all'istanza) il report on-line generato in automatico dall'applicativo a seguito dell'approvazione del questionario stesso. A tal fine, è possibile consultare la "Guida per l'aggiornamento del questionario" disponibile sul medesimo sito alla voce HELP.

La relazione tecnica deve altresì contenere:

- a) relazione sullo stato di fatto relativo agli adempimenti impiantistici prescritti dall'AIA vigente, se non già evidenziato nella relazione finale del controllo ordinario effettuato da ARPA Lombardia;
- b) Qualora non fornite in occasione delle precedenti istanze AIA, indicazioni sulle condizioni di funzionamento dell'impianto nelle fasi di avvio e arresto, nonché le procedure adottate per la conduzione degli impianti in dette fasi ed in caso di malfunzionamento, come previsto dall'allegato B alla DGR 30.12.2008, n. 8831;
- c) una valutazione delle performance ambientali relative ai risultati dell'autocontrollo;
- d) informazioni in merito ai BREF presi a riferimento - (es. Ferrous metal processing industries, General principle of monitoring, Industrial cooling system ...) e alle BAT generali e di comparto applicate, esplicitandone la modalità di attuazione e le prestazioni raggiunte, evidenziando le eventuali criticità di applicazione e il relativo percorso di miglioramento effettuato o proposto. A tal proposito si precisa che il BREF sull'efficienza energetica (Energy efficiency) è stato approvato nel febbraio 2009 pertanto il Gestore dovrà tenerne conto nella domanda di rinnovo. Infatti l'utilizzo efficace ed efficiente dell'energia rappresenta uno dei principi generali su cui si basa la normativa IPPC;
- e) eventuale proposta di modifica/revisione del piano di monitoraggio riportato nell'AIA vigente sulla base degli esiti dei controlli e della relazione sullo stato di applicazione delle BAT;
- f) relazione sullo stato di fatto relativo agli adempimenti impiantistici attuati e non in riferimento a quanto prescritto dall'AIA vigente, nonché eventuale cronoprogramma degli interventi mancanti già autorizzato o da autorizzare.

Inoltre, si precisa che:

➤ nel caso di istanze di rinnovo e contestuale richiesta di autorizzazione alla realizzazione di modifiche sostanziali ovvero comunicazione di modifiche non sostanziali:

- a. prima della presentazione dell'istanza, il richiedente deve procedere alla modifica del questionario su "modulistica IPPC online" ed alla stampa del report on-line (**doc. 8**) attestante l'avvenuta approvazione del questionario modificato;
- b. la relazione tecnica deve essere integrata con la descrizione delle modifiche progettate, con la valutazione previsionale delle prestazioni ambientali del complesso IPPC a modifica avvenuta e con la proposta di aggiornamento del piano di monitoraggio delle prestazioni ambientali del complesso IPPC, redatta secondo il modello approvato con d.d.s. n. 1800 del 20/02/2006;
- c. per l'accesso al pubblico, il richiedente deve indicare, nella relazione tecnica e nella documentazione presentata, le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale (art. 29-ter, c. 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). In tal caso, il richiedente deve:
 - ✓ fornire all'AC ed agli Enti dove è consentito l'accesso al pubblico anche una versione della domanda priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accessibilità;
 - ✓ compilare l'apposita sezione n. 10 "Allegati e Informazioni Riservate" nella "Modulistica IPPC on-line";

➤ nel caso di impianti che svolgono attività di gestione rifiuti di cui al punto 5 dell'All.VIII al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o comunque soggette ad autorizzazione di cui alla parte quarta del medesimo D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la relazione tecnica, debitamente datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato, deve essere integrata con i contenuti previsti dalla citata d.g.r. 10161/02, in particolare:

- dichiarazione sostitutiva ex all. B;
- certificato di destinazione urbanistica dell'area rilasciato dal Comune e dichiarazione resa dal Comune medesimo della eventuale presenza/assenza di vincoli ex d.lgs. 490/99 e r.d.l. 3267/23 (in originale o copia conforme);
- dichiarazione del Comune o dell'Ente gestore di inesistenza di punti di captazione delle acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 metri dall'impianto (in originale o copia conforme);
- elaborati grafici di carattere generale e specifico (a seconda della tipologia dell'impianto).

- il **doc.6** (ATTESTAZIONE PAGAMENTO) è la copia della ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e dal report del foglio di calcolo riportante la modalità di determinazione della tariffa. Il calcolo degli oneri di istruttoria dovuti deve essere effettuato sulla base del tariffario regionale approvato con DGR n. 10124 del 7.08.2009, come modificata con DGR 11287 del 10.02.2010. I gestori potranno utilizzare i Files Excel disponibili sul sito <http://www.refi.regione.lombardia.it> (canale "Inquinanti da attività produttive", sezione AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale", sottosezione "Tariffario IPPC AIA" - "Calcolo tariffe IPPC") che consentono sia il calcolo della tariffa sia la stampa del report.

In caso di richieste di modifiche (sostanziale e non) contestuali al rinnovo, deve essere determinata e versata sia la tariffa dovuta per l'istruttoria di rinnovo sia quella relativa all'istruttoria di modifica.

Le modalità per l'effettuazione del pagamento saranno definite dalle singole amministrazioni provinciali.

- Il **doc. 7** (modello F23) è l'attestazione che il Gestore ha provveduto al pagamento del bollo in maniera virtuale. Tale documento è richiesto solo nel caso di invio dell'istanza informaticamente.

- Il **doc. 8 (REPORT ON-LINE)** è la certificazione dell'avvenuta approvazione delle modifiche apportate nella Modulistica on-line. Tale documento viene generato in automatico dal sistema una volta modificate le sezioni del questionario e approvate tramite il pulsante "approva compilazione questionario" della sezione n. 10 "Allegati e informazioni riservate".

1. Presentazione della domanda a Comune/i, ARPA Lombardia e altri Enti

Al Protocollo del/dei Comune/i di ubicazione dell'impianto e di ARPA Competente per Territorio occorre presentare i seguenti documenti:

- n. 1 copia della domanda (doc. 1),
- n. 1 copia dell'/degli allegato/i tecnico/i (doc. 2),
- n. 1 copia della sintesi non tecnica (doc. 3),
- n. 1 Cd contenente la relazione tecnica (doc. 4).

Nel caso in cui il territorio su cui è ubicato l'impianto ricade nell'ambito di un Parco o di una Comunità Montana, nonché nel caso in cui la gestione degli scarichi idrici sia di competenza di un Consorzio, la suddetta documentazione deve essere presentata anche a detti Enti.

Il gestore deve dimostrare all'AC l'avvenuta presentazione di copia di tale documentazione agli Enti coinvolti.

**PRECISAZIONI IN MERITO ALLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA
DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Premessa.

Il D.lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 29-octies comma 1, prevede che:

"L'autorità ambientale rinnova ogni cinque anni l'autorizzazione integrata ambientale, o l'autorizzazione avente valore di autorizzazione integrata ambientale che non prevede un rinnovo periodico, confermando o aggiornando le relative condizioni, a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione.

A tale fine, sei mesi prima della scadenza, il gestore invia all'autorità competente una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1. Alla domanda si applica quanto previsto dall'articolo 29-ter, comma 3.

L'autorità competente si esprime nei successivi 150 giorni con la procedura prevista dall'articolo 29-quater, commi da 5 a 9. Fino alla pronuncia dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione."

L'articolo 29-ter comma 1 recita:

"Ai fini dell'esercizio di nuovi impianti, della modifica sostanziale e dell'adeguamento del funzionamento degli impianti esistenti alle disposizioni del presente decreto, si provvede al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29-sexies. Fatto salvo quanto disposto dal comma 4 e ferme restando le informazioni richieste dalla normativa concernente aria, acqua, suolo e rumore, la domanda deve contenere le seguenti informazioni:

- a) *l'impianto, il tipo e la portata delle sue attività;*
- b) *le materie prime e ausiliarie, le sostanze e l'energia usate o prodotte dall'impianto;*
- c) *le fonti di emissione dell'impianto;*
- d) *lo stato del sito di ubicazione dell'impianto;*
- e) *il tipo e l'entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché un'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente;*
- f) *la tecnologia utilizzata e le altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dall'impianto oppure per ridurle;*
- g) *le misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto;*
- h) *le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici;*
- i) *le eventuali principali alternative prese in esame dal gestore, in forma sommaria;*
- j) *le altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 6, comma 16 del presente decreto."*

Articolo 29-ter, comma 3 recita:

"Qualora le informazioni e le descrizioni fornite secondo un rapporto di sicurezza, elaborato conformemente alle norme previste sui rischi di incidente rilevante connessi a determinate attività industriali, o secondo la norma UNI EN ISO 14001, ovvero i dati prodotti per i siti registrati ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001 e successive modifiche, nonché altre informazioni fornite secondo qualunque altra normativa, rispettino uno o più dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo, tali dati possono essere utilizzati ai fini della presentazione della domanda e possono essere inclusi nella domanda o essere ad essa allegati."

Informazioni da produrre in sede di rinnovo

Contestualmente alla presentazione della domanda AIA per impianti esistenti e, successivamente, ogni qualvolta viene inoltrata un'istanza per modifica sostanziale o una comunicazione per modifiche non sostanziali, il Gestore è stato ed è tenuto alla compilazione ed aggiornamento in via telematica dei dati inerenti l'anagrafica, la configurazione impiantistica ed il quadro emissivo del proprio complesso IPPC sull'applicativo regionale "Modulistica IPPC on-line" (approvata con D.d.s. 20.02.2006, n. 1800).

Inoltre, a partire dal 1° dicembre 2008, i Gestori sono tenuti, ai sensi dell'art. 2 della DGR 3.12.2008, n. 14236, alla trasmissione dei dati relativi ai controlli periodici delle emissioni richiesti dall'A.I.A. tramite la compilazione dei medesimi nell'applicativo di ARPA denominato "AIDA".

Infine anche i rapporti stilati da ARPA Lombardia circa i controlli programmati ed eventuali altri controlli effettuati presso l'impianto devono essere utilizzati quali elementi di conoscenza circa l'aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1.

Ciò premesso, si specifica di seguito quali tra le informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. sono già a disposizione dell'amministrazione in forma aggiornata, qualora il Gestore abbia ottemperato alle comunicazioni di cui sopra, e, pertanto, non devono essere ulteriormente aggiornate e fornite in sede di rinnovo.

INFORMAZIONE	Informazione contenuta nella relazione tecnica allegata a istanza prima AIA	Compilazione ed aggiornamento su Modulistica IPPC on-line (S/N)	Aggiornamento su AIDA (S/N)	Informazione che il Gestore deve aggiornare e fornire in sede di rinnovo (S/N)	Note
Impianto, il tipo e la portata delle sue attività	SI	SI (sezione industria)	NO	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	
Materie prime e ausiliarie, sostanze ed energia usate o prodotte dall'impianto	SI	SI	SI	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	
Fonti di emissione dell'impianto	SI	SI	SI	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	In caso di rinnovo e contestuale modifica fornire planimetrie aggiornate
Stato del sito di ubicazione dell'impianto	SI	SI, dati su inquadramento urbanistico, presenza vincoli ambientali e bonifiche	NO	NO, salvo siano state disposte Bonifiche del sito	Eventuali modifiche al PGT possono essere rilevate dai Comuni
Tipo ed entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente	SI	SI	SI	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	Su AIDA si carica il dato emissivo rilevato nel controllo periodico
Tecnologia utilizzata e altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dall'impianto oppure per ridurle	SI	Parzialmente	NO	SI	Il gestore deve presentare una Relazione su: <ul style="list-style-type: none"> • valutazione performance ambientali sulla base degli esiti degli autocontrolli; • BAT applicate generali e di comparto esplicitando le modalità di attuazione, le prestazioni raggiunte e evidenziando eventuali criticità di applicazione ed il relativo percorso di miglioramento
Misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto	SI	NO	NO	SI	Informazioni da aggiornare e da riportare nella relazione tecnica allegata all'istanza
Misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente, nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici	SI	Parzialmente	NO	SI	Misure riportate nelle AIA vigenti che le Aziende possono confermare oppure proporre una revisione sulla base degli esiti dei controlli e della relazione sullo stato di applicazione delle BAT
Eventuali principali alternative prese in esame dal gestore, in forma sommaria	SI	NO	NO	NO, salvo contestuale richiesta di modifica per attivazione nuove attività IPPC	
Altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	SI	NO	NO	SI	Il gestore dovrà redigere specifica relazione

FAC SIMILE DOMANDA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Bollo da € 14,62
(assolto in modo virtuale)

Ala Provincia di _____
e, p.c. Al Comune/i di _____
All'ARPA Lombardia –
Dipartimento di _____
Parco _____
Comunità Montana ____
Ente Gestore servizio di
fognatura e depurazione

OGGETTO: D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 29-octies - Domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.).

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....) il, residente in Comune di(.....) via.....n. ... in qualità di Gestore dell'Impianto IPPC denominato, C.F. sito in comune di(prov.), C.A.P. via, n.,

attualmente autorizzato ai sensi del Titolo III – bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con:

- decreto della Regione Lombardia n. del.....
- atto dirigenziale della Provincia di _____, n.... del

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per il sopra citato complesso IPPC presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'allegato VIII al d.lgs. 152/2006 e s.m.i.:

-
-

A tal fine, avendone verificato e sottoscrivendone il contenuto, quale parte integrante della domanda allega:

- n. 1 copia degli elaborati grafici aggiornati (doc. 2);
- n. 1 copia della cronistoria autorizzativa dell'impianto (doc. 3);
- n. 1 copia delle comunicazioni di modifica non sostanziale presentate unicamente a Regione Lombardia e le eventuali conseguenti comunicazioni regionali (doc. 4);
- n. 1 copia e/o CD contenente la relazione tecnica (doc. 5);
- n. 1 copia della quietanza di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del report

- del foglio di calcolo riportante le modalità di determinazione della tariffa (doc. 6);
- ALTRO.....

DICHIARA

- di aver provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità a quanto previsto dal D.D.S. 3 dicembre 2008, n. 14236, tramite l'applicativo AIDA per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ...;
- che l'Impianto IPPC sopra citato:
- è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato;
 - è registrato ai sensi del regolamento EMAS (CE) n.761/2001;
 - non è in possesso di nessuna delle registrazioni/certificazioni di cui sopra.

Data _____

(Firma del Gestore)

Allegare, in caso di invio cartaceo, fotocopia della carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità del Gestore.

**FAC SIMILE DOMANDA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
CON CONTESTUALE RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE**

Bollo da € 14,62
(assolto in modo virtuale)

Alla Provincia di _____
e, p.c. Al Comune/i di _____
All'ARPA Lombardia -
Dipartimento di _____
Parco _____
Comunità Montana ____
Ente Gestore servizio di
fognatura e depurazione

OGGETTO: D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 29-octies - Domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e contestuale richiesta di modifica sostanziale.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....) il, residente in Comune di(.....) via.....n. ... in qualità di Gestore dell'Impianto IPPC denominato, C.F., sito in comune di(prov.), C.A.P. via, n.,

attualmente autorizzato ai sensi del Titolo III – bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con:

- decreto della Regione Lombardia n. del.....
- atto dirigenziale della Provincia di _____, n..... del

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per il sopra citato complesso IPPC presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'allegato VIII al d.lgs. 152/2006 e s.m.i.:

-
-

CHIEDE altresì

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione presso il sopra citato complesso IPPC delle seguenti modifiche sostanziali:

-
-

A tal fine, avendone verificato e sottoscrivendone il contenuto, quale parte integrante della domanda allega:

- n. 1 copia cartacea degli elaborati grafici aggiornati (doc. 2);
- n. 1 copia cartacea della cronistoria autorizzativa dell'impianto (doc. 3);
- n. 1 copia cartacea delle comunicazioni di modifica non sostanziale presentate unicamente a Regione Lombardia e le eventuali conseguenti comunicazioni regionali (doc. 4);
- n. 1 copia cartacea e CD contenente la relazione tecnica (doc. 5);
- n. 1 copia originale della quietanza di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del report del foglio di calcolo riportante le modalità di determinazione della tariffa (doc. 6);
- n. 1 copia cartacea del report online, documento generato in automatico dall'applicativo, attestante l'avvenuta compilazione ed approvazione delle informazioni, relative alle modifiche progettate e sottoposte ad autorizzazione, inserite nella "Modulistica IPPC online" (doc. 7);
- n. 1 copia cartacea della sintesi non tecnica (doc. 8)
- n. 1 copia in formato elettronico (file ".doc") dell'Allegato Tecnico di cui all'AIA vigente aggiornato (evidenziando in rosso le parti integrate e/o modificate e in blu gli eventuali errori presenti) (doc. 9);
- l'indicazione dell'eventuale documentazione trasmessa per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) o per il procedimento di VIA;
- ALTRO.....

DICHIARA

- di aver provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità a quanto previsto dal D.D.S. 3 dicembre 2008, n. 14236, tramite l'applicativo AIDA per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ...;
- che l'impianto IPPC sopra citato:
 - è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato;
 - è registrato ai sensi del regolamento EMAS (CE) n.761/2001;
 - non è in possesso di nessuna delle registrazioni/certificazioni di cui sopra.

Data _____

(Firma del Gestore)

Allegare, in caso di invio cartaceo, fotocopia della carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità del Gestore.

**FAC SIMILE DOMANDA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
CON CONTESTUALE COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE**

Bollo da € 14,6
(assolto in modo virtuale)

Alla Provincia di _____
e, p.c. Al Comune/i di _____
All'ARPA Lombardia -
Dipartimento di _____
Parco _____
Comunità Montana ____
Ente Gestore servizio
di fognatura e
depurazione _____

OGGETTO: D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 29-octies - Domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e contestuale comunicazione di modifica non sostanziale.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....) il, residente in Comune di(.....) via.....n. ... in qualità di Gestore dell'Impianto IPPC denominato, C.F., sito in comune di(prov.), C.A.P. via, n.,

attualmente autorizzato ai sensi del Titolo III - bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con:

- decreto della Regione Lombardia n. del.....
- atto dirigenziale della Provincia di _____, n..... del

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per il sopra citato complesso IPPC presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'allegato VIII al d.lgs. 152/2006 e s.m.i.:

-
-

COMUNICA altresì

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di aver progettato le seguenti modifiche non sostanziali da realizzarsi presso il sopra citato complesso IPPC:

1.
2.

A tal fine, avendone verificato e sottoscrivendone il contenuto, quale parte integrante della domanda allega:

- n. 1 copia cartacea degli elaborati grafici aggiornati (doc. 2);
- n. 1 copia cartacea della cronistoria autorizzativa dell'impianto (doc. 3);
- n. 1 copia cartacea delle comunicazioni di modifica non sostanziale presentate unicamente a Regione Lombardia e le eventuali conseguenti comunicazioni regionali (doc. 4);
- n. 1 copia cartacea e CD contenente la relazione tecnica (doc. 5);
- n. 1 copia originale della quietanza di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del report del foglio di calcolo riportante le modalità di determinazione della tariffa (doc. 6);
- n. 1 copia cartacea del report online, documento generato in automatico dall'applicativo, attestante l'avvenuta compilazione ed approvazione delle informazioni, relative alle modifiche progettate, inserite nella "Modulistica IPPC online" (doc. 7);
- n. 1 copia in formato elettronico (file ".doc") dell'Allegato Tecnico di cui all'AIA vigente aggiornato (evidenziando in rosso le parti integrate e/o modificate e in blu gli eventuali errori presenti) (doc. 9);
- ALTRO.....

DICHIARA

- di aver provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità a quanto previsto dal D.D.S. 3 dicembre 2008, n. 14236, tramite l'applicativo AIDA per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ...;
- che l'Impianto IPPC sopra citato:
 - è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato
 - è registrato ai sensi del regolamento EMAS (CE) n.761/2001
 - non è in possesso di nessuna delle registrazioni/certificazioni di cui sopra

Data _____

(Firma del Gestore)

Allegare, in caso di invio cartaceo, fotocopia della carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità del Gestore.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI AIA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.**Premessa**

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Testo unico Ambientale" all'articolo 5 definisce :

autorizzazione integrata ambientale: il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto, o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al titolo III bis del d.lgs. 152/06. Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per uno o più impianti o parti di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore.

impianto: l'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento;

modifica dell'impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, che possa produrre effetti sull'ambiente;

modifica sostanziale di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa.

La direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010 "Emissioni industriali" all'articolo 3 definisce:

modifica sostanziale di una installazione: la modifica delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento che potrebbe avere effetti negativi e significativi per la salute umana o per l'ambiente,

e all'articolo 20 "Modifica dell'installazione da parte dei gestori" specifica:

- Comma 1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché il gestore comunichi all'autorità competente le eventuali modifiche o ampliamenti che intenda apportare alla natura o al funzionamento dell'installazione che possano produrre conseguenze sull'ambiente. Ove necessario, l'autorità competente aggiorna l'autorizzazione.
- Comma 2. Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché nessuna modifica sostanziale progettata dal gestore sia effettuata senza un'autorizzazione concessa conformemente alla presente direttiva. La domanda di autorizzazione e la decisione dell'autorità competente si riferiscono alle parti dell'installazione e agli aspetti di cui all'articolo 12 (domande di autorizzazione) che possono essere oggetto della modifica sostanziale.
- Comma 3. Le modifiche riguardanti la natura, il funzionamento o un ampliamento dell'installazione sono ritenuti sostanziali se le modifiche o gli ampliamenti di per sé raggiungono le soglie di cui all'allegato I.

Infine si riporta la definizione di attività connessa secondo la "CIRCOLARE 13 luglio 2004 Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I. (GU n. 167 del 19-7-2004)"

Per attività accessoria, tecnicamente connessa ad una attività principale rientrante in una delle categorie di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i, si intende una attività:

- a) svolta dallo stesso gestore;
- b) svolta nello stesso sito dell'attività principale o in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività principale per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività principale;
- c) le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività principale.

Considerazioni specifiche

L'articolo 29-nonies al comma 1 del D.lgs 152/06 prevede che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto. L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate."

Pertanto ai sensi del decreto sopra citato, e concordemente a quanto richiesto dalla direttiva europea, in caso di modifica sostanziale occorre che il gestore presenti una nuova domanda di autorizzazione, mentre per le modifiche non sostanziali è sufficiente la comunicazione dello stesso gestore, a seguito della quale l'autorità competente può procedere ad aggiornare o meno l'autorizzazione.

In questo contesto, al di là delle esplicite previsioni del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. circa la definizione di modifica sostanziale, si ritiene sia necessario definire un quadro di regole omogenee, note a tutti gli operatori, che consentano altresì all'autorità competente di fornire risposte certe nei tempi previsti dallo stesso d.lgs. 152/2006 e s.m.i..

A tal fine si reputa necessario precisare quanto segue:

1. oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale è tutto lo stabilimento produttivo, sia che tutte le attività dello stabilimento siano incluse nell'Allegato VIII del d.lgs. 152/06 e s.m.i. (attività IPPC), sia che all'interno dello stabilimento siano presenti, oltre che attività IPPC, anche attività non rientranti tra quelle del suddetto Allegato VIII e che sarebbero soggette alle autorizzazioni ambientali sostituite dall'AIA (Allegato IX);
2. l'iter autorizzativo di modifica sostanziale AIA, come definito dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. è riferito solo agli impianti IPPC. Le modifiche di attività non rientranti tra quelle dell'Allegato VIII e ad esse non tecnicamente connesse e che sarebbero soggette alle

autorizzazioni ambientali sostituite dall'AIA (Allegato IX), sono gestite come modifiche non sostanziali all'autorizzazione AIA;

3. la modifica (sostanziale o meno) deve intendersi come variazione da apportarsi allo stato dell'impianto IPPC individuato ed autorizzato nel provvedimento AIA iniziale, o da quelli rilasciati a seguito di modifiche sostanziali;
4. il procedimento autorizzativo di cui all'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sostituisce quello precedente e i termini di validità dell'autorizzazione integrata ambientale decorrono dalla data di efficacia del medesimo;
5. l'istanza di modifica sostanziale riguarda esclusivamente le attività interessate dalla modifica stessa. L'autorità competente può, al fine di semplificare i vari procedimenti amministrativi, avviare un unico procedimento oltre che per l'istruttoria della modifica sostanziale anche per aggiornare l'AIA a seguito di precedenti comunicazioni dell'azienda stessa o di rilievi dell'organo di controllo;
6. secondo quanto stabilito dall'art.6 comma 14 del D.lgs 152/06 e s.m.i., solo nel caso di nuova AIA o di modifica sostanziale l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto dell'art. 208 commi 6 e 7. Pertanto tale previsione non si applica per le comunicazioni di modifiche non sostanziali.
7. anche alle comunicazioni di modifiche non sostanziali si applica quanto previsto dal comma 7, art. 2 della legge 241/90 *"Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 2.",* al fine di valutare correttamente la sostanzialità o meno della modifica o avere tutti gli elementi necessari ad un corretto aggiornamento dell'AIA.

Modifiche sostanziali

Sono da ritenersi modifiche sostanziali:

- per i complessi produttivi in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato VIII del d.lgs. 152/06 e s.m.i. indica valori di soglia, le modifiche per le quali si ha un incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore al valore della soglia medesima. L'incremento da valutare ai fini della sostanzialità della modifica, da calcolarsi a partire dalla capacità produttiva autorizzata nel provvedimento AIA iniziale o da quelli successivi rilasciati a seguito di modifiche sostanziali, è dato dalla sommatoria del valore oggetto dell'istanza e dei valori di tutte le eventuali varianti non sostanziali richieste a tale data;
- per i complessi produttivi con attività per le quali l'Allegato VIII del d.lgs. 152/06 e s.m.i. non indica valori di soglia, sono inoltre da ritenersi modifiche sostanziali le modifiche che comportano un incremento della capacità produttiva degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto autorizzata nel provvedimento AIA iniziale o rilasciato a seguito di modifica sostanziale, fatte salve diverse determinazioni dell'autorità competente a seguito della valutazione dell'impatto delle modifiche sull'ambiente..
A riguardo si sottolinea che la capacità produttiva dell'impianto è considerato un parametro rappresentativo dell'impatto ambientale prodotto dallo stesso; le soglie che determinano il campo di applicazione del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sono infatti per lo più espresse in termini di capacità produttiva della categoria di attività.
Per gli impianti chimici di cui ai punti da 4.1 a 4.6 dell'Allegato VIII al d.lgs. 152/06 e s.m.i. è una modifica sostanziale l'incremento di materie prime lavorate superiore a 10.000 t/anno.
La capacità produttiva è da riferire alle classi di prodotto, come riportate nel medesimo Allegato VIII
- le modifiche soggette a VIA di impianti IPPC, pertanto sia di attività rientranti nell'allegato VIII della parte seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i. che attività tecnicamente connesse;
- le modifiche che comportano l'avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
- le modifiche che comportano la realizzazione di nuove strutture inerenti la gestione dei rifiuti, previste all'interno dello stabilimento produttivo già autorizzato, che necessitano un titolo edilizio da rilasciarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 208, comma 6 e 7 del d.lgs. 152/06;
- l'autorità competente può altresì valutare come sostanziale le modifiche:
 - che comportano l'emissione in flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06; Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06);
 - che comportano un aumento delle emissioni in flusso di massa autorizzate derivanti da attività IPPC superiore al 100%;
 - che comportano impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva (ad esempio un territorio che entra a far parte di una area naturale protetta o che il PGT pone in zona diversa da quella contemplata al momento del rilascio dell'AIA).

Per le attività appartenenti al punto 5.2 è modifica sostanziale l'installazione di una nuova linea di incenerimento.

Per le attività appartenenti al punto 5.4 è modifica sostanziale qualsiasi aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e delle superfici di conferimento.

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

Modifiche non sostanziali

Si distinguono in

- modifiche che possono comportare l'aggiornamento dell'autorizzazione;
- modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione.

Le variazioni delle caratteristiche o del funzionamento di tutte le attività svolte all'interno dello stabilimento IPPC, ovvero un potenziamento, che non possa produrre effetti sull'ambiente non è soggetto a comunicazione.

Modifiche che possono comportare l'aggiornamento dell'autorizzazione

Sono da includere:

- modifiche che comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'AIA;
- modifiche considerate sostanziali dalle autorizzazioni settoriali sostituite, purché non ricadenti nelle fattispecie di modifica sostanziale di cui al paragrafo precedente.
- l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, sonore, idriche) significative o il sostanziale incremento di quelle esistenti. Il criterio di significatività e sostanzialità è definito dalle normative settoriali;
- modifiche qualitative delle emissioni a cui devono essere associati dei valori limite e che devono essere soggette a monitoraggio periodico;
- secondo valutazioni dell'Autorità Competente potrebbero portare ad aggiornamento dell'atto autorizzativo le modifiche del ciclo produttivo riportate in autorizzazione;
- l'aumento dei quantitativi di stoccaggio di rifiuti autorizzati (in ingresso o decadenti dall'attività, ma al di fuori delle condizioni di deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06), nel caso in cui tale aumento non sia soggetto a VIA;
- introduzione di nuovi CER trattati;
- per le attività appartenenti al punto 5.4 il rimodellamento superficiale senza modifica delle quote e dei volumi autorizzati;
- per l'attività di cui al punto 6.6. "allevamenti" la presentazione della comunicazione di cui al programma d'azione per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile (d.g.r. n.8/5868 del 21.11.2007) costituisce di fatto aggiornamento dell'autorizzazione.

Modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione (oggetto di sola comunicazione)

Sono da includere:

- le modifiche che costituiscano mera attuazione di prescrizioni contenute nell'AIA^(*);
- modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia senza variazione significativa delle emissioni tale da richiedere l'aggiornamento dell'atto;
- le variazioni delle categorie di materie prime utilizzate nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo;
- l'aumento dei consumi specifici energetici ed idrici derivanti da interventi sull'attività IPPC;
- la sequenza di utilizzo dei lotti delle discariche;
- l'attivazione di nuove produzioni a campagna su impianti esistenti (es. industria farmaceutica) che non ricadono nella definizione di modifica sostanziale e non richiedono l'aggiornamento dell'atto;
- l'attivazione di emissioni non soggette ad obbligo di monitoraggio (come ad es. lo sfianto di sili contenenti sostanze polverulente, presidiato da filtri conformi alle MTD) e l'attivazione di emissioni di emergenza;
- la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate ma che comunque potrebbero avere un effetto sull'ambiente.

Interventi di manutenzione o sostituzioni di parti di impianti a causa di invecchiamento tecnologico che non si configurano in quanto sopra esposto non sono soggetti a preventiva comunicazione.

^(*) Qualora l'attivazione di dette modifiche comporti la necessità di dettare prescrizioni specifiche non previste nell'atto autorizzativo, l'Autorità Competente aggiornerà l'atto senza che vi sia una esplicita richiesta dell'azienda.

Variazione nella gestione dei rifiuti prodotti

Di seguito si intende dare delle indicazioni di massima, volte anche alla semplificazione delle procedure che il gestore di un impianto IPPC, visti le recenti variazioni della normativa sia nazionale che europea in materia di rifiuti e di sottoprodotti, deve seguire qualora abbia intenzione di utilizzare la nozione di sottoprodotto per la gestione dei suoi residui di lavorazione.

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

- art. 5 comma 1 lettera l) definizione di modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;
- art. 29 nonies comma 1) Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite

dall'articolo 5, comma 1, lettera l)...

- art. 184-bis, comma 1) È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:
 - a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;
 - b) è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
 - c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
 - d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana;

considerando che:

- è soggetta a comunicazione una modifica dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;
- il sottoprodotto deve essere utilizzato senza che debbano essere effettuati ulteriori trattamenti diversi dalla normale pratica industriale e il suo utilizzo **non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana;**

se ne deduce che il gestore, seguendo la normativa, può gestire un proprio scarto di lavorazione come sottoprodotto anziché come rifiuto senza che sia tenuto ad effettuare la comunicazione di cui all'art. 29 nonies comma 1.

Resta inteso che è responsabilità del produttore del sottoprodotto assicurare che il residuo di lavorazione rispetti tutte le condizioni che lo qualificano quale sottoprodotto.

Si invita comunque il gestore dell'impianto IPPC, per completezza di informazione e soprattutto per non indurre in errore nell'elaborazione dei dati forniti nei monitoraggi effettuati, ad informare l'autorità competente e l'ente di controllo che l'azienda ha intenzione di modificare la gestione dei propri rifiuti.

Consultazione degli Enti territoriali

E' facoltà dell'autorità competente convocare, qualora lo ritenga opportuno, una conferenza di servizi istruttoria con gli Enti interessati dalla modifica per acquisire le osservazioni e informazioni in possesso di detti Enti.

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 1 febbraio 2012 - n. 618**Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Rettifica di errori materiali del decreto n. 197 del 18 gennaio 2012 - "Misura 123, accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, approvazione delle graduatorie dei soggetti finanziati e dell'elenco dei soggetti non ammissibili"**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Visti:

- la d.g.r.n. 6270 del 21 dicembre 2007 di approvazione delle Disposizioni Attuative Quadro delle misure 111, 112, 123, 124, 132, 211, 214, 221, 311A, Progetti concordati, Piani di Sviluppo Locale;
- la d.g.r.n. 11161 del 3 febbraio 2010 di modifica ed integrazione delle Disposizioni Attuative Quadro delle misure 111, 121, 123, 214, 221, 223, 311, 312, 313, 321 e 331;
- il decreto 6 aprile 2011, n. 3174 di approvazione del bando relativo a procedure e modalità di presentazione delle domande per la Misura 123;
- il decreto 18 gennaio 2012, n. 197 avente ad oggetto «Reg. CE n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Misura 123. Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali. Approvazione delle graduatorie dei soggetti finanziati e dell'elenco dei soggetti non ammissibili»;

Preso atto che nell'allegato 1 «graduatoria dei 14 beneficiari finanziati ai sensi del paragrafo 8 del bando (distretti agricoli)» e nell'allegato 2 «graduatoria dei 22 beneficiari finanziati ai sensi del paragrafo 11 del bando (comparti dei prodotti agricoli)», parti integranti e sostanziali del decreto n. 197/2012, per mero errore materiale sono stati concessi a 3 beneficiari contributi pari al 30% dell'importo finanziato anziché del 20%, così come stabilito, per le grandi imprese, al paragrafo 7.3 dell'allegato 1 del bando approvato con il succitato decreto n. 3174/2011;

Considerato che è necessario correggere gli errori materiali sopra evidenziati modificando contestualmente l'importo complessivo di spesa stabilito al punto 5 del decreto n. 197/2012, gli allegati 1, 2 riguardanti le graduatorie e gli allegati A e B relativi al riparto della spesa complessiva sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale;

Ritenuto necessario correggere i seguenti errori materiali contenuti nell'allegato 1 «graduatoria dei 14 beneficiari finanziati ai sensi del paragrafo 8 del bando (distretti agricoli)»:

- Latteria Sociale Mantova s.a.c. (pos. graduatoria n. 4) contributo concesso euro 353.241,00, corrispondente al 20% dell'importo finanziato, al posto di euro 529.861,50 erroneamente indicati nel decreto n. 197/2012;
- La Linea Verde soc. agr. s.p.a. (pos. graduatoria n. 11) contributo concesso euro 660.000,00 corrispondente al 20% dell'importo finanziato, al posto di euro 990.000,00 erroneamente indicati nel decreto n. 197/2012;

e di modificare e sostituire l'allegato 1 al decreto n. 197/2012 con l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un nuovo importo complessivo pari ad euro 7.973.145,32;

Ritenuto necessario correggere il seguente errore materiale contenuto nell'allegato 2 «graduatoria dei 22 beneficiari finanziati ai sensi del paragrafo 11 del bando (comparti dei prodotti agricoli)»:

- Centrale del Latte di Brescia (pos. graduatoria n. 21) contributo concesso euro 660.000,00, corrispondente al 20% dell'importo finanziato, al posto di euro 990.000,00 erroneamente indicati nel decreto n. 197/2012;

e di modificare e sostituire l'allegato 2 al decreto n. 197/2012 con l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un nuovo importo complessivo pari ad euro 11.776.996,06;

Ritenuto infine di rettificare l'importo complessivo delle domande ammesse a finanziamento, di cui al punto 5 del decreto n. 197/2012 in euro 20.365.605,90 anziché euro 21.202.226,39 e di modificare e sostituire gli allegati A e B del decreto n. 197/2012 relativi al riparto della spesa complessiva sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale con le seguenti modalità:

- euro 10.636.476,01 quali aiuti di stato, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- euro 9.729.129,88 quali risorse cofinanziate, come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

fermo restando quant'altro stabilito dal decreto n. 197/2012;

Visto l'art. 17 della l.r.n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di rettificare i seguenti errori materiali contenuti nell'allegato 1 decreto n. 197/2012 «graduatoria dei 14 beneficiari finanziati ai sensi del paragrafo 8 del bando (distretti agricoli)»:

- Latteria Sociale Mantova s.a.c. (pos. graduatoria n. 4) contributo concesso euro 353.241,00, corrispondente al 20% dell'importo finanziato, al posto di euro 529.861,50 erroneamente indicati nel decreto n. 197/2012;
- La Linea Verde soc. agr. S.pa. (pos. graduatoria n. 11) contributo concesso euro 660.000,00 corrispondente al 20% dell'importo finanziato, al posto di euro 990.000,00 erroneamente indicati nel decreto n. 197/2012;

e di modificare e sostituire l'allegato 1 al decreto n. 197/2012 con l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un nuovo importo complessivo pari ad euro 7.973.145,32;

2. di rettificare il seguente errore materiale contenuto nell'allegato 2 decreto n. 197/2012 «graduatoria dei 22 beneficiari finanziati ai sensi del paragrafo 11 del bando (comparti dei prodotti agricoli)»:

- Centrale del Latte di Brescia (pos. graduatoria n. 21) contributo concesso euro 660.000,00, corrispondente al 20% dell'importo finanziato, al posto di euro 990.000,00 erroneamente indicati nel decreto n. 197/2012;

e di modificare e sostituire l'allegato 2 al decreto n. 197/2012 con l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un nuovo importo complessivo pari ad euro 11.776.996,06;

3. di rettificare l'importo complessivo delle domande ammesse a finanziamento, di cui al punto 5 del decreto n. 197/2012 in euro 20.365.605,89 anziché euro 21.202.226,39 e di modificare e sostituire gli allegati A e B del decreto n. 197/2012 relativi al riparto della spesa complessiva sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale con le seguenti modalità:

- euro 10.636.476,01 quali aiuti di stato, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- euro 9.729.129,88 quali risorse cofinanziate, come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

fermo restando quant'altro stabilito dal decreto n. 197/2012;

4. di inviare copia del presente decreto all'OPR e alle Sedi Territoriali Regionali per gli adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Agricoltura.

Il dirigente dell'unità organizzativa
competitività delle imprese
e delle filiere agroalimentari
Federico Giovanazzi

— • —

GRADUATORIA DEI SOGGETTI FINANZIATI (paragrafo 8 del bando "distretti agricoli")

Posizione graduatoria	Numero domanda	Ragione sociale	Comune	Prov.	Punti	Importo ammesso (euro)	Importo finanziato (euro)	Modalità erogazione contributo	Contributo concesso (euro)
1	201100199839	SOCIETÀ AGRICOLA MIO-ORTO S.R.L.	CAROBIO DEGLI ANGELI	BG	58,00	3.942.819,00	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
2	201100189558	UNIPEG SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PEGOGNAGA	RE	55,01	1.953.870,28	1.953.870,28	Conto capitale	390.774,06
3	201100216880	S.P.A. ACQUISTAPACE	PANDINO	MI	46,00	2.324.493,12	2.324.493,12	Conto capitale	697.347,94
4	201100222555	LATTERIA SOCIALE MANTOVA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	PORTO MANTOVANO	MN	27,82	1.766.205,00	1.766.205,00	Conto capitale	353.241,00
5	201100240364	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA ALTA VALTELLINA SOC. COOP. A.R.L.	TOVO DI SANT'AGATA	SO	25,92	1.091.887,47	1.091.887,47	Conto capitale	327.566,24
6	201100239279	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	23,86	3.559.680,00	3.300.000,00	Conto capitale	660.000,00
7	201100240132	LATTERIA SOCIALE S. ANGELO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MARCARIA	MN	22,11	1.344.520,80	1.344.520,80	Conto capitale	403.356,24
8	201100120579	LATTERIE VALTELLINESI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	POSTALESIO	SO	22,00	3.796.465,48	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
9	201100239396	CASEARIA BRESCIANA CA. BRE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VEROLANUOVA	BS	20,18	1.605.235,38	1.605.235,38	Conto capitale	481.570,61
10	201100239763	LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SAN BENEDETTO PO	MN	20,04	375.622,90	375.622,90	Conto capitale	112.686,87
11	201100216800	LA LINEA VERDE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	MANERBIO	BS	20,00	3.550.000,00	3.300.000,00	Conto capitale	660.000,00
12	201100229233	CENTRALI PRODUTTORI LATTE LOMBARDIA S.P.A.	PESCHIERA BORROMEO	MI	16,91	2.370.000,00	2.370.000,00	Conto capitale	474.000,00
13	201100236685	LATTERIA SOCIALE GONFO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MOTEGGIANA	MN	16,66	2.070.777,49	2.070.777,49	Conto capitale	621.233,25
14	201100238696	GIANI LEONE & C. SRL - INDUSTRIE CASEARIE	CARBONARA AL TICINO	MI	15,18	2.704.563,71	2.704.563,71	Conto capitale	811.369,11
Totale						32.456.140,63	30.807.176,15		7.973.145,32

GRADUATORIA DEI SOGGETTI FINANZIATI (paragrafo 11 del bando "comparto prodotti agricoli")

<i>Posizione graduatoria</i>	<i>Numero domanda</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Punti</i>	<i>Importo ammesso (euro)</i>	<i>Importo finanziato (euro)</i>	<i>Modalità erogazione contributo</i>	<i>Contributo concesso (euro)</i>
1	201100240189	LATTERIA SORESINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SORESINA	CR	64,00	3.298.000,00	3.298.000,00	Conto capitale	659.600,00
2	201100239065	FUMAGALLI - INDUSTRIA ALIMENTARI S.P.A.	TAVERNERIO	CO	56,00	1.378.298,92	1.378.298,92	Conto capitale	413.489,68
3	201100234884	IFRESH S.R.L.	BERGAMO	BG	51,00	3.249.255,00	3.249.255,00	Conto capitale	974.776,50
4	201100204021	AMBROSI S.P.A. INDUSTRIA CASEARIA	CASTENEDOLO	BS	50,00	3.277.401,98	3.277.401,98	Conto capitale	655.480,40
5	201100237041	COOPERATIVA PRODUTTORI SUINI PRO SUS SOC. COOP.AGRICOLA	VESCOVATO	CR	48,28	2.704.420,40	2.704.420,40	Conto capitale	540.884,08
6	201100239891	MEC-CARNI - S.P.A.	MARCARIA	MN	45,00	2.430.000,00	2.430.000,00	Conto capitale	486.000,00
7	201100233972	CASEIFICIO SOCIALE DI MONTIRONE SOCIETA' COOPERATIVA	MONTIRONE	BS	24,42	496.194,06	496.194,06	Conto capitale	148.858,22
8	201100207739	CONSORZIO COOPERATIVO PRODUTTORI LATTE TORRE PALLAVICINA E PUMENENGO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	TORRE PALLAVICINA	BG	23,00	532.501,60	532.501,60	Conto capitale	159.750,48
9	201100239445	TERRE D'OLTREPO' SOC. COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	BRONI	PV	23,00	3.298.060,00	3.298.060,00	Conto capitale	989.418,00
10	201100234125	LATTERIA SOCIALE CA' DE' STEFANI SOC. COOP.AGRICOLA	VESCOVATO	CR	22,00	1.403.467,18	1.403.467,18	Conto capitale	421.040,15
11	201100239792	CASEIFICIO SOCIALE GARDALATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LONATO	BS	21,20	3.105.112,16	3.105.112,16	Conto capitale	931.533,65
12	201100234218	SALUMIFICIO MENATTI S.R.L.	PIANTEDO	SO	20,25	1.676.537,25	1.676.537,25	Conto capitale	502.961,18
13	201100120594	SOLAT SOCIETA' AGRICOLA COOP.VA	LENO	BS	18,69	624.599,13	624.599,13	Conto capitale	187.379,74
14	201100239068	CASEIFICIO FERRETTI S.R.L.	ORZINUOVI	BS	18,25	365.978,04	365.978,04	Conto capitale	109.793,41
15	201100241057	LATTERIA AGRICOLA QUISTELLO SOC. COOP.R.L.	QUISTELLO	MN	18,22	1.489.482,49	1.489.482,49	Conto capitale	446.844,75
16	201100241455	SAVES SRL	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	18,00	3.552.400,00	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
17	201100158151	SAPORI DI MONTAGNA S.A.S. DI ROSSI ALBERTO E C.	MORBEGNO	SO	17,64	226.100,00	226.100,00	Conto capitale	67.830,00
18	201100237124	SALUMIFICIO GALLI REMO - S.R.L.	VIADANA	MN	16,00	350.643,00	350.643,00	Conto capitale	105.192,90
19	201100236576	STELLA BIANCA SPA	OSSAGO LODIGIANO	LO	16,00	2.395.314,65	2.395.314,65	Conto capitale	479.062,93
20	201100239558	MOLINO NICOLI S.P.A.	COSTA DI MEZZATE	BG	16,00	3.300.595,92	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
21	201100203699	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.	BRESCIA	BS	15,95	4.072.023,00	3.300.000,00	Conto capitale	660.000,00
22	201100237005	LA SANFERMESE S.P.A.	PIUBEGA	MN	15,00	2.857.000,00	2.857.000,00	Conto capitale	857.100,00
Totale						46.083.384,78	45.058.365,86		11.776.996,06

MISURA 123 - BENEFICIARI SU FONDI "AIUTI DI STATO"

<i>N</i>	<i>Numero domanda</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Importo ammesso (euro)</i>	<i>Importo finanziato (euro)</i>	<i>Modalità erogazione contributo</i>	<i>Contributo concesso (euro)</i>
1	201100199839	SOCIETÀ AGRICOLA MIOORTO S.R.L.	CAROBBO DEGLI ANGELI	BG	3.942.819,00	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
2	201100189558	UNIPEG SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PEGOGNAGA	RE	1.953.870,28	1.953.870,28	Conto capitale	390.774,06
3	201100216880	S.P.A. ACQUISTAPACE	PANDINO	MI	2.324.493,12	2.324.493,12	Conto capitale	697.347,94
4	201100222555	LATTERIA SOCIALE MANTOVA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	PORTO MANTOVANO	MN	1.766.205,00	1.766.205,00	Conto capitale	353.241,00
5	201100240364	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA ALTA VALTELLINA SOC. COOP.A R.L.	TOVO DI SANT'AGATA	SO	1.091.887,47	1.091.887,47	Conto capitale	327.566,24
6	201100239279	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	3.559.680,00	3.300.000,00	Conto capitale	660.000,00
7	201100240132	LATTERIA SOCIALE S.ANGELO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MARCARIA	MN	1.344.520,80	1.344.520,80	Conto capitale	403.356,24
8	201100120579	LATTERIE VALTELLINESI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	POSTALESIO	SO	3.796.465,48	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
9	201100239396	CASEARIA BRESCIANA CA.BRE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VEROLANUOVA	BS	1.605.235,38	1.605.235,38	Conto capitale	481.570,61
10	201100239763	LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SAN BENEDETTO PO	MN	375.622,90	375.622,90	Conto capitale	112.686,87
11	201100216800	LA LINEA VERDE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	MANERBIO	BS	3.550.000,00	3.300.000,00	Conto capitale	660.000,00
12	201100229233	CENTRALI PRODUTTORI LATTE LOMBARDIA S.P.A.	PESCHIERA BORROMEO	MI	2.370.000,00	2.370.000,00	Conto capitale	474.000,00
13	201100236685	LATTERIA SOCIALE GONFO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MOTTEGGIANA	MN	2.070.777,49	2.070.777,49	Conto capitale	621.233,25
14	201100238696	GIANI LEONE & C. SRL - INDUSTRIE CASEARIE	CARBONARA AL TICINO	MI	2.704.563,71	2.704.563,71	Conto capitale	811.369,11
15	201100240189	LATTERIA SORESINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SORESINA	CR	3.298.000,00	3.298.000,00	Conto capitale	659.600,00
16	201100239065	FUMAGALLI - INDUSTRIA ALIMENTARI S.P.A.	TAVERNERIO	CO	1.378.298,92	1.378.298,92	Conto capitale	413.489,68
17	201100234884	IFRESH S.R.L.	BERGAMO	BG	3.249.255,00	3.249.255,00	Conto capitale	974.776,50
18	201100240147	AIGULA DI SANSI EMANUELE	COSIO VALTELLINO	SO	204.240,80	204.240,80	Conto capitale	61.272,24
19	201100240150	GREEN WORLD SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	COLORINA	SO	222.690,78	222.690,78	Conto capitale	66.807,23
20	201100239977	SANTI' CAMUNA DI PILONI BORTOLO ENRICO & C. SNC.	EDOLO	BS	1.624.616,82	1.624.616,82	Conto interesse	487.385,05
Totale					42.433.242,95	40.784.278,47		10.636.476,01

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

ALLEGATO B

MISURA 123 - BENEFICIARI SU FONDI "COFINANZIATI"

<i>N</i>	<i>Numero domanda</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Importo ammesso (euro)</i>	<i>Importo finanziato (euro)</i>	<i>Modalità erogazione contributo</i>	<i>Contributo concesso (euro)</i>
1	201100204021	AMBROSI S.P.A. INDUSTRIA CASEARIA	CASTENEDOLO	BS	3.277.401,98	3.277.401,98	Conto capitale	655.480,40
2	201100237041	COOPERATIVA PRODUTTORI SUINI PRO SUS SOC. COOP. AGRICOLA	VESCOVATO	CR	2.704.420,40	2.704.420,40	Conto capitale	540.884,08
3	201100239891	MEC-CARNI - S.P.A.	MARCARIA	MN	2.430.000,00	2.430.000,00	Conto capitale	486.000,00
4	201100233972	CASEIFICIO SOCIALE DI MONTIRONE SOCIETA' COOPERATIVA	MONTIRONE	BS	496.194,06	496.194,06	Conto capitale	148.858,22
5	201100207739	CONSORZIO COOPERATIVO PRODUTTORI LATTE TORRE PALLAVICINA E PUMENENGO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	TORRE PALLAVICINA	BG	532.501,60	532.501,60	Conto capitale	159.750,48
6	201100239445	TERRE D'OLTREPO' SOC. COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	BRONI	PV	3.298.060,00	3.298.060,00	Conto capitale	989.418,00
7	201100234125	LATTERIA SOCIALE CA' DE' STEFANI SOC. COOP. AGRICOLA	VESCOVATO	CR	1.403.467,18	1.403.467,18	Conto capitale	421.040,15
8	201100239792	CASEIFICIO SOCIALE GARDALATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LONATO	BS	3.105.112,16	3.105.112,16	Conto capitale	931.533,65
9	201100234218	SALUMIFICIO MENATTI S.R.L.	PIANTEDO	SO	1.676.537,25	1.676.537,25	Conto capitale	502.961,18
10	201100120594	SOLAT SOCIETA' AGRICOLA COOP. VA	LENO	BS	624.599,13	624.599,13	Conto capitale	187.379,74
11	201100239068	CASEIFICIO FERRETTI S.R.L.	ORZINUOVI	BS	365.978,04	365.978,04	Conto capitale	109.793,41
12	201100241057	LATTERIA AGRICOLA QUISTELLO SOC. COOP. R.L.	QUISTELLO	MN	1.489.482,49	1.489.482,49	Conto capitale	446.844,75
13	201100241455	SAVES SRL	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	3.552.400,00	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
14	201100158151	SAPORI DI MONTAGNA S.A.S. DI ROSSI ALBERTO E C.	MORBEGNO	SO	226.100,00	226.100,00	Conto capitale	67.830,00
15	201100237124	SALUMIFICIO GALLI REMO - S.R.L.	VIADANA	MN	350.643,00	350.643,00	Conto capitale	105.192,90
16	201100236576	STELLA BIANCA SPA	OSSAGO LODIGIANO	LO	2.395.314,65	2.395.314,65	Conto capitale	479.062,93
17	201100239558	MOLINO NICOLI S.P.A.	COSTA DI MEZZATE	BG	3.300.595,92	3.300.000,00	Conto capitale	990.000,00
18	201100203699	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.	BRESCIA	BS	4.072.023,00	3.300.000,00	Conto capitale	660.000,00
19	201100237005	LA SANFERMESE S.P.A.	PIUBEGA	MN	2.857.000,00	2.857.000,00	Conto capitale	857.100,00
Totale					38.157.830,86	37.132.811,94		9.729.129,88

D.d.u.o. 1 febbraio 2012 - n. 622
Reg. CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 -
Asse 4 leader - Misura 411 e 413 - Assegnazione delle risorse
finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

Richiamati:

- il regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE n 1698/2005;
- il regolamento CE n 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, che stabilisce le disposizioni di applicazione del regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento CE n 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n 1974/2006;
- il regolamento CE n 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la decisione della Commissione C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/6270 del 21 dicembre 2007 di approvazione delle disposizioni attuative quadro relative ai Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- il decreto n 6080 del 10 giugno 2008 della Direzione Generale Agricoltura «Reg. CE 1698/2005 di approvazione del bando dei PSL che prevede, tra l'altro che i Gruppi di Azione locale (GAL), diano attuazione al proprio PSL predisponendo i bandi e le convenzioni in conformità con le Disposizioni Attuative delle misure del PSR 2007/2013 e con il manuale delle procedure dell'Organismo Pagatore Regionale;
- il decreto n 7257 del 14 luglio 2009 della Direzione Generale Agricoltura di approvazione dei PSL presentati a valere sull'Asse 4 - Leader del PSR 2007/2013 che prevede, tra l'altro la costituzione in società per i GAL operanti a valere sull'Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale;
- il decreto n 7107 del 16 luglio 2010 dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» che stabilisce le modalità di approvazione delle domande presentate dai beneficiari sui PSL;

Considerato che il Comitato di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale ha approvato in data 9 marzo 2010 i Documenti di Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL Oglio Po terre d'acqua (Gal Oglio Po), Lomellina, Alto Oltrepo, Valle Brembana (1° documento), 4 Comunità delle valli e dei laghi (4 Comunità) (1° documento), Valle Seriana (1° documento) e Valtellina e in data 22 giugno 2010 i Documenti di Attuazione dei GAL Colline Moreniche, Golem, del Lario, dei Due Laghi, dei Laghi e della Montagna, Valli del Luinese, Oltrepo Mantovano, Valle Camonica e di Scalve, Garda Valsabbia, Valle Brembana (2° documento), 4 Comunità (2° documento) e Valle Seriana (2° documento);

Considerato che nell'ambito dell'Asse 4 Leader, la Misura 121 fa riferimento alla Misura 411 del PSR e che le misure 311A, 311B, 311C, 312, 313, 321, 323B, e 331 fanno riferimento alla Misura 413 del PSR;

Viste le note:

- n. 14515 del 24 ottobre 2011, 15393 del 10 novembre 2011, 16282 del 28 novembre 2011, 16779 del 12 dicembre 2011 e 613 del 19 gennaio 2012 con le quali il gal Fondazione

per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese, con sede in Varzi (PV) ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313, 321 e 331B, agli atti;

- n. 14796 del 27 ottobre 2011 e n. 16906 del 14 dicembre 2011 con le quali il Gal Lomellina con sede a Mede PV ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 311B, agli atti;
- n. 15000 del 3 novembre 2011 e 6 del 2 gennaio 2012 con le quali il Gal Valle Seriana con sede in Clusone - (BG) ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 313, agli atti;
- n. 16081 del 24 novembre 2011 e 17427 del 27 dicembre 2011 con le quali il Gal Oglio Po con sede a Curtatone (CR) ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 311A, 312, 321 e 313, agli atti;
- n. 16158 e 16159 del 25 novembre 2011 e 17149, 17150, 17153 e 17154 del 20 dicembre 2011 con le quali il GAL Valle Brembana con sede a Zogno BG ha inviato, nell'ambito della Misura 413, la richiesta relativa alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 311A, 313 e 321 agli atti;
- n. 16384 e 16385 del 29 novembre 2011 e 617 del 17 gennaio 2012. con le quali il GAL Colline Moreniche con sede a Cavriana MN ha inviato, nell'ambito della Misura 411, la richiesta relativa alla domanda favorevolmente istruita sulla Misura 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 311C e 323B, agli atti;
- n. 16897 del 14 dicembre 2011 con la quale il GAL 4 Comunità con sede a Casazza BG ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313, agli atti;
- n. 17031 del 16 dicembre 2011 con la quale il Gal dei Laghi e della montagna con sede a Cassano Valcuvia VA ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 321 e 323B, agli atti;
- n. 17028 del 19 dicembre 2011 con la quale il Gal Valli del Luinese con sede a Luino VA ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 312, 313, 321 e 323B, agli atti;
- n. 17226 del 21 dicembre 2011 con la quale il GAL Del Lario con sede a Canzo, ha inviato, nell'ambito della Misura 413 le richieste relative alle domande istruite sulle Misure 312, agli atti;
- n. 17227 del 21 dicembre 2011 con la quale il GAL Valtellina con sede a Sondrio, ha inviato, nell'ambito della Misura 413 le richieste relative alle domande istruite sulle Misure 312, 313 e 321, agli atti;
- n. 17209 del 21 dicembre 2011 con la quale il GAL Garda-Valsabbia con sede a Salò BS, ha inviato, nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 321, agli atti;
- n. 17405 del 23 dicembre 2011 e 548 del 18 gennaio 2012 con le quali il GAL Golem con sede a Sale Marasino BS ha inviato, nell'ambito della Misura 413 le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 313 e 331, agli atti;
- n. 17468 del 28 dicembre 2011 e 149 del 5 gennaio 2012 con le quali il GAL Oltrepo Mantovano con sede a Quistello MN ha inviato, nell'ambito della Misura 411, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulle Misure 121 e nell'ambito della Misura 413, le richieste relative alle domande favorevolmente istruite sulla Misura 311B, 312 e 321, agli atti;
- n. 148 del 5 gennaio 2012 con la quale il Gal dei due Laghi con sede a Barzio LC ha inviato, nell'ambito della Misura 411, la richiesta relativa alla domanda favorevolmente istruita sulla Misura 121, agli atti;

Preso atto che:

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

- nell'ambito della Misura 411 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- il Gal Colline Moreniche, dei Due laghi, dei Laghi e della Montagna, Lomellina, Oltrepo mantovano e Valle Seriana hanno presentato, sulla Misura 121, la richiesta relativa a n 11 domande favorevolmente istruite,

per un totale generale sulla Misura 411 pari a € 281.617,38, come evidenziato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- nell'ambito della Misura 413 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4;

- il Gal Valle Brembana e Oglio Po, hanno presentato, sulla Misura 311A, le richieste relative a 7 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 240.278,44;

- il Gal Lomellina e il Gal Oltrepo Mantovano hanno presentato, sulla Misura 311B, le richieste relative a 2 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 220.000,00;

- il Gal Colline Moreniche e Oglio Po hanno presentato, sulla Misura 311C, le richieste relative a 8 domande favorevolmente istruite per un importo totale di contributo ammissibile di € 326.780,26;

- il Gal del Lario, Oglio Po, Oltrepo Mantovano, Valli del Luinese e Valtellina hanno presentato, sulla Misura 312, la richiesta relativa a 18 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 746.763,99;

- il Gal 4 CM, Valle Brembana, Golem, Oglio Po, Oltrepo Pavese, Valle Seriana, Valli del Luinese e Valtellina hanno presentato, sulla Misura 313, relativa a 31 domande favorevolmente istruite, per un importo totale di contributo ammissibile di € 3.111.868,53;

- il Gal Valle Brembana, GardaValsabbia, Dei Laghi e della montagna, Oglio Po, Oltrepo Pavese, Oltrepo Mantovano, Valli del Luinese e Valtellina, hanno presentato, sulla Misura 321, le richieste relative a 33 domande favorevolmente istruite per un importo totale di contributo ammissibile di € 2.098.933,51;

- il Gal Colline Moreniche, dei laghi e della Montagna e Valli del Luinese, hanno presentato, sulla Misura 323B, le richieste relative a 5 domande favorevolmente istruite per un importo totale di contributo ammissibile di € 333.267,70;

- il Gal Golem e Oltrepo Pavese hanno presentato, sulla Misura 331, le richieste relative a 3 domande favorevolmente istruite per un importo totale di contributo ammissibile di € 89.080,00;

per un totale generale sulla Misura 413 pari a € 7.166.972,43, come evidenziato nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso altresì l'ATO che è necessario assicurare la liquidazione della quota di risorse cofinanziate per l'importo totale di € 7.448.589,81 ripartito come risultante dall'allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

recepite le premesse:

1. di assegnare, nell'ambito della Misura 411 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Colline Moreniche, dei Due laghi, dei Laghi e della Montagna, Lomellina, Oltrepo mantovano e Valle Seriana relativamente alla Misura 121, l'importo pari a 281.617,38, corrispondente al contributo spettante a n. 11 beneficiari aventi diritto come indicato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare, nell'ambito della Misura 413 del Piano di Sviluppo Rurale - Asse 4:

- al Gal Valle Brembana e Oglio Po relativamente alla Misura 311A, l'importo pari a € 240.278,44 corrispondente al contributo spettante a n 7 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Lomellina e Oltrepo Mantovano, relativamente alla Misura 311B, l'importo pari a € 220.000,00 corrispondente al contributo spettante a n. 2 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Colline Moreniche e il Gal Oglio Po, relativamente alla Misura 311C, l'importo pari a € 326.780,26 corrispondente al contributo spettante a n 8 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Del Lario, Gal Oglio Po, Oltrepo Mantovano, Valli del Luinese e Valtellina relativamente alla Misura 312, l'importo pari a € 746.763,99 corrispondente al contributo spettante a n. 18 beneficiari aventi diritto;

- al Gal 4 CM, Valle Brembana, Golem, Oglio Po, Oltrepo Pavese, Valle Seriana, Valli del Luinese e Valtellina relativamente alla Misura 313 l'importo pari a € 3.111.868,53 corrispondente al contributo spettante a n 31 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Valle Brembana, GardaValsabbia, Dei Laghi e della montagna, Oglio Po, Oltrepo Pavese, Oltrepo Mantovano Valli del Luinese e Valtellina, relativamente alla Misura 321, l'importo pari a € 2.098.933,51 corrispondente al contributo spettante a n. 33 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Colline Moreniche, dei laghi e della Montagna e Valli del Luinese, relativamente alla Misura 323B, l'importo pari a € 333.267,70, corrispondente al contributo spettante a n. 5 beneficiari aventi diritto;

- al Gal Golem e Oltrepo Pavese relativamente alla Misura 331 l'importo pari a € 89.080,00 corrispondente al contributo spettante a n. 3 beneficiari aventi diritto;

come indicato nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) - Funzione autorizzazione pagamenti, lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle risorse cofinanziate per il sopra citato importo di € 7.448.589,81 ripartito come risultante dall'allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, previa acquisizione degli elenchi di liquidazione, redatti dagli Organismi Delegati competenti per Misura della Lombardia;

4. relativamente alla Misura 411 (121) e alla Misura 413 (311A, 311B, 311C, 312, 313, 321, 323B e 331):

- di autorizzare le Amministrazioni Provinciali della Lombardia ad inserire negli elenchi di liquidazione i beneficiari del contributo, benché non ancora in possesso di tutti i requisiti e in osservanza delle condizioni richieste, previa acquisizione di idonea polizza fidejussoria, stipulata secondo lo schema indicato nell'allegato 3 del sopra citato decreto del Direttore dell'OPR n 7107 del 16 luglio 2010, a garanzia del raggiungimento dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni nei termini stabiliti;

- di disporre che la polizza fidejussoria indicata al precedente capoverso, da stipularsi a favore dell'OPR, sarà svincolata soltanto a seguito della comunicazione da parte delle Province all'OPR dell'avvenuto accertamento del possesso di tutti i requisiti e dell'osservanza delle condizioni richieste;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura;

6. di comunicare all'OPR, alle Sedi Territoriali, alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia, ai Gruppi di Azione Locale, l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente atto.

Il dirigente
Rosangela Morana

----- • -----

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 411

DOMANDE FINANZIATE SU MISURA 121

Gal Colline Moreniche (121)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00240955	01701550202	Salomoni Ireneo, Lidio e Andrea SS	Cavriana	MN	71.700,00	25.095,00	18	4	22
TOTALE						71.700,00	25.095,00			

Gal Dei Due Laghi (121)

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo ammesso €	Contributo ammesso €	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00347859	BSSCHR75H55C933A	Bassi Chiara	Porlezza	CO	27.753,78	13.876,89	30	13	43
2	2010/00382327	DMNSDR63A04G415I	Da Monte Sandro	Peglio	CO	41.693,10	18.761,90	16	0	16
TOTALE						69.446,88	32.638,79			

Gal dei Laghi e della Montagna (121)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio Provinciale	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00234666	VGIFNN69L23F205D	AZ. AGR. DI VIGO FERNANDO	CASSANO VALCUVIA	VA	25.600,00	11.520,00	17	4	21
TOTALE						25.600,00	11.520,00			

Gal Lomellina (121)

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo ammesso €	Contributo ammesso €	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00274807	STLGPP51B22C243U	STELLA GIUSEPPE	ZINASCO	PV	143.000,00	50.050,00	43	34	77
2	2011/00100093	VSCDDL70C25H501H	VISCONTI DI MODRONE ERBA EDOARDO	TORRE BERETTI E CASTELLARO	PV	97.732,00	34.206,20	14	12	26
3	2011/00170242	BRSGLC70H02L750K	BRUSTIA GIANLUCA	ROBBIO	PV	166.387,00	58.235,45	11	12	23
4	2011/00277340	00117120329	SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA SPA	PIEVE ALBIGNOLA	PV	100.919,84	35.321,94	8	10	18
TOTALE						508.038,84	177.813,59			

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

Gal Oltrepo Mantovano (121)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00292317	CLCGDU39H13E8	CALCIOLARI GUIDO	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	13.000,00	4.550,00	17	5	22
TOTALE						13.000,00	4.550,00			

Gal Valle Seriana (121)

N.	Domanda	CUA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo ammesso €	Contributo ammesso €	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00033392	TRTLPLA75C20Z133L	ROTOLO PAOLO	CLUSONE	BG	30.000,00	15.000,00	68	5	73
2	2011/00003125	BLDMSM90A21C800W	BALDUZZI MASSIMO	CLUSONE	BG	30.000,00	15.000,00	27	11	38
TOTALE						60.000,00	30.000,00			

11	TOTALE GENERALE MISURA 411						281.617,38				
-----------	-----------------------------------	--	--	--	--	--	-------------------	--	--	--	--

— . —

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER - MISURA 413

MISURA 311 A - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

GAL Valle Brembana (311A)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00262478	03568310167	COOP LA PIETA' SOC. AGR.	COSTA DI SERINA	BG	107.361,81	48.312,82			80
2	2011/00247207	TRPTNM64T46I079S	TRAPLETTI TIZIANA MARTINA	SERINA	BG	89.854,04	40.434,32			67
3	2011/00263000	FRNMTT77T21A7940	FRANCINETTI MATTEO	DOSSENA	BG	34.728,24	15.627,71			59
4	2011/00263637	HRRLND62E51Z112I	HERRMANN ALEXANDRA	AMBIVERE	BG	72.450,00	32.602,50			47
5	2011/00297866	GRGMTN58L70I079U	GRIGIS MARIA ORNELLA	ZOGNO	BG	25.837,53	11.626,89			46
TOTALE						330.231,62	148.604,24			

GAL Oglio Po (311A)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00237993	01629900208	AZ.AGR.CORTE DONDA DI RIZZI CLAUDIO E BENASSI DANTE	VIADANA	MN	119.999,00	43.765,40	35	13	48
2	2011/00235471	DLDMNL70H42D150Q	DILDA EMANUELA	PESSINA CREMONESE	CR	119.772,00	47.908,80	25	5	30
TOTALE						239.771,00	91.674,20			

7

TOTALE GENERALE SU MISURA 311A

240.278,44

MISURA 311 B - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

Gal Lomellina (311B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00271269	02363080181	ASTALDI CARDINALA SOC. AGR.	SCALDASOLE	PV	500.000,00	200.000,00			
TOTALE						500.000,00	200.000,00			

Gal Oltrepo Mantovano (311B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100292224	CLCGDU39H13E8	CALCIOLARI GUIDO	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	MN	100.000,00	20.000,00	20	5	25
TOTALE						100.000,00	20.000,00			

2

TOTALE GENERALE SU MISURA 311B

220.000,00

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

MISURA 311 C - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE**GAL Oglio Po (311C)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00205932	PRMSVR81H23E253U	PARMIGIANI SAVERIO	VIADANA	MN	119.500,00	47.800,00			65
2	2011/00237218	01481390209	LANFREDINI E BRUNELLI SOC. AGR.SEMPLICE	SABBIONETA	MN	120.000,00	48.000,00			44
TOTALE						239.500,00	95.800,00			

Gal Colline Moreniche (311C)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00245170	CMCLNE91R51L781Y	Azienda Agricola Elmagisa di Camocardi Elena	Monzambano	MN	56.719,90	22.685,16	43	18	61
2	2011/00241804	DSSLCU68L58M125V	Dossi Lucia	Castiglione delle Stiviere	MN	150.000,00	60.000,00	35	11	46
3	2011/00246118	GLNMNL63L46G489S	Giulini Emanuela	Ponti Sul Mincio	MN	29.012,50	11.605,00	34	10	44
4	2011/00142718	KRBNRN55E67Z134K	Allevamento San Nicolò di Karabcsevszky Andreina	Ponti Sul Mincio	MN	150.000,00	60.000,00	30	12,5	42,5
5	2011/00246130	02320750207	Società Agricola La Montina di Mariotto Nicolò e Chiara	Ponti Sul Mincio	MN	150.000,00	60.000,00	18	3	21
6	2011/00246227	02058770203	Solimago Società agricola di Antonella e Simonetta Licata S.S.	Solferino	MN	41.725,27	16.690,10	18	3	21
TOTALE						577.457,67	230.980,26			

8**TOTALE GENERALE SU MISURA 311C****326.780,26****MISURA 312 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE****Gal Del Lario (312)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201000374738	CRBFLL67B64B081L	CORBETTA FIORELLA	ERBA	CO	58.800,00	35.280,00	14	6	22
2	201100034867	CCRMTG76T22D416P	C.M. GIARDINI DI CICERI MATTEO E GIUSEPPE	ERBA	CO	36.690,00	22.014,00	18	4	22
3	201000374643	RMNFRZ66P07C933W	RAMANZINA FABRIZIO	LAINO	CO	138.139,50	82.883,70	13	8	21
TOTALE						233.629,50	140.177,70			

Gal Oglio Po (312)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00224125	01491800197	LA CUCCIA E IL NIDO SRL	CALVATONE	CR	292.385,00	146.192,50	47	17	64
2	2011/0022954	01243720198	MODESANI CONTRUZIONI SRL	CASALMAGGIORE	CR	66.154,04	33.077,02	29	15	44

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
3	2011/00223064	VNTBBR66H63F257I	VENTURELLI BARBARA	CASALMAGGIORE	CR	60.000,00	30.000,00	53	14	67
4	2011/00235693	MRNRRT72D62D150P	MORONI ROBERTA	SAN DANIELE PO	CR	60.000,00	30.000,00	42	19	61
5	2011/00178574	SNRMNG58D47H342N	ASINARI MARIA ANGELA	RIVAROLO MANTOVANO	MN	60.000,00	30.000,00	40	12	52
6	2011/00231312	SNFMRA80H03L826S	SANFELICI MARIO	VIADANA	MN	58.000,00	29.000,00	39	12	51
7	2010/00266911	MRTVGN54C19L826H	VIRGINIO MORTINI	SOLAROLO	CR	60.000,00	30.000,00	37	11	48
8	2010/00259436	BZZNTN62R16L826U	ANTONIO BOZZOLINI	DOSOLO	MN	60.000,00	30.000,00	36	10	46
TOTALE						716.539,04	358.269,52			

Gal Oltrepo Mantovano (312)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100292633	ZLDMNG70R51F9	AZIENDA AGRICOLA LE CALANDRE DI ZALDINI MARIANGELA	OSTIGLIA	MN	32.000,00	16.000,00	53	8	61
TOTALE						32.000,00	16.000,00			

Gal Valli del Luinese (312)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00297666	RBZGNN65L27E734D	RANZONI GIOVANNI	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	VA	104.594,15	50.000,00	49	19	68
2	2011/00102782	CPRNDR63P21E734R	CAPRIOGLIO ANDREA	LUINO	VA	146.850,00	50.000,00	37	3	40
TOTALE						251.444,15	100.000,00			

Gal Valtellina (312)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00344244	MBRMNR62S49C623K	AMBROSETTI MARINA	PIURO	SO	280.847,35	18.508,41	38	9	47
2	201000343059	CRSLNZ68S48F205P	CARISSIMI LORENZA	BIANZONE	SO	54.182,15	32.509,29	39	4	42
3	201000364604	QLNMLS63P42Z133H	AQUILINI ANNALISA	CEDRASCO	SO	64.826,02	38.895,61	35	3	38
4	201000361690	BSSDBR88E65L175G	BESSEGHINI DEBORA	GROSIO	SO	70.672,43	42.403,46	34	2	36
TOTALE						470.527,95	132.316,77			

18

TOTALE GENERALE SU MISURA 312

746.763,99

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

Gal 4 CM (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100044205	90029440162	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA	CLUSONE	BG	23.400,00	21.060,00	21	18	39
2	201100195561	00224380162	COMUNE DI ALBINO	ALBINO	BG	190.406,01	171.365,43	29	15	44
3	201100100703	00542510169	COMUNE DI ROGNO	ROGNO	BG	70.000,00	63.000,00	20	15	35
4	201100246061	00543130165	COMUNE DI PARZANICA	PARZANICA	BG	96.620,20	86.958,18	30	13	43
5	201100075905	00566590162	COMUNE DI BERZO SAN FERMO	BERZO SAN FERMO	BG	27.636,21	24.872,59	19	12	31
TOTALE						408.062,42	367.256,20			

Gal Golem (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00081799	80018850174	COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO	SALE MARASINO	BS	269.746,00	242.771,40	41	25	66
2	2011/00071358	83001710173	COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA	GARDONE VAL TROMPIA	BS	291.500,00	262.350,00	41	25	66
3	2011/00071359	00850830175	COMUNE DI COLLIO	COLLIO	BS	240.000,00	216.000,00	34	25	59
4	2011/00082333	98096890177	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	SALE MARASINO	BS	31.954,46	28.759,01	26	25	51
5	2011/00081746	80018850174	COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO	SALE MARASINO	BS	149.956,00	134.960,40	28	22	50
6	2011/00071520	00304530173	COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA	GARDONE VAL TROMPIA	BS	178.557,96	15.159,19	32	16	48
TOTALE						1.161.714,42	900.000,00			

Gal Oglio Po (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00233446	83001570205	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SABBIONETA	SABBIONETA	MN	23.271,00	20.943,90	28	12	40
2	2011/00230800	81000570192	COMUNE DI CALVATONE	CALVATONE	CR	40.677,00	36.609,30	22	8	30
3	2011/00232417	00304320195	COMUNE DI CELLA DATI	CELLA DATI	CR	122.222,00	109.999,00	36	16	52
4	2011/00217434	83000670204	COMUNE DI VIADANA	VIADANA	MN	112.000,00	100.800,00	32	18	52
5	2011/00226761	81001030196	COMUNE DI PIADENA	PIADENA	CR	119.066,42	107.159,78	32	15	47
6	2011/00235214	00310260195	COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	TORRE DE' PICENARDI	CR	86.756,76	78.081,08	34	13	47
7	2011/00230909	00327520193	COMUNE DI CALTELDIDONE	CASTELLDIDONE	CR	122.222,00	109.999,80	32	15	47
8	2011/00220936	00778440198	CONSORZIO FORESTALE PADANO SOC. COOP. AGRICOLA	CASALMAGGIORE	CR	122.222,00	109.999,80	39	6	45
TOTALE						748.437,18	673.592,66			

Gal Valle Brembana (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00229266	95089470165	CENTRO STUDI CULTURA, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLA MONTAGNA	CORNA IMAGNA	BG	150.000,00	134.999,99	34	23	57
2	2011/00278466	95015310162	ASS. PROVINCIALE TERRANOSTRA	BERGAMO	BG	35.000,00	31.500,00			38
3	2011/00281779	00374900165	COMUNE DI AVIATICO	AVIATICO	BG	149.958,41	134.962,57			31
4	2011/00282917	95015310162	COMUNE COSTA VALLE IMAGNA	COSTA IMAGNA	BG	125.000,00	112.500,00			31
TOTALE						459.958,41	413.962,56			

Gal Oltrepo Pavese(313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00100305	00485150189	COMUNE DI TORRAZZA COSTE	TORRAZZA COSTE	PV	19.889,00	17.900,10	18	19	37
2	2011/00094000	95002850188	COMUNE DI VALVERDE	VALVERDE	PV	29.552,78	26.570,50	22	14	36
3	2011/00217413	00495840183	COMUNE DI ROCCA DE' GIORGI	ROSSA DE' GIORGI	PV	22.472,50	20.225,25	19	15	34
4	2011/00347616	00467720181	COMUNE DI STRADELLA	STRADELLA	PV	165.000,00	148.500,00	24	21	45
TOTALE						236.914,28	213.195,85			

Gal Valle Seriana (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100193051	90029440162	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA	CLUSONE	BG	250.000,00	225.000,00	28	18	46
2	201100018846	90017990160	UNIONE OMUNI DELLA PRESOLANA	ROVETTA	BG	49.860,31	44.874,26	31	17	48
TOTALE						299.860,31	269.874,26			

Gal Valli del Luinese (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010001524616	00238010128	COMUNE DI LUINO	LUINO	VA	147.660,00	132.894,00	26	13	39
TOTALE						147.660,00	132.894,00			

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

Gal Valtellina (313)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201000364341	80004760148	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE VALTELLINESE	SONDRIO	SO	156.770,00	141.093,00	26	11	37
TOTALE						156.770,00	141.093,00			

31
TOTALE GENERALE SU MISURA 313
3.111.868,53
MISURA 321 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE
GAL Oltrepo Mantovano (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100349397	02277540205	GAL OLTREPO MANTOVANO SCARL	QUISTELLO	MN	104.000,00	104.000,00	30	NP	30
2	2001100349504	93012120205	CONSORZIO OLTREPO MANTOVANO	PIEVE DI CORIANO	MN	99.840,00	99.840,00	25	NP	25
TOTALE						203.840,00	203.840,00			

GAL ALTO OLPREPO (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00188702	0485780183	COMUNE DI GODIASCO	GODIASCO	PV	158.924,95	158.924,25	33	19	52
2	2011/00300226	00485780183	COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI	PIETRA DE' GIORGI	PV	46.636,32	46.636,32	30	19	49
3	2011/00336245	95002830180	COMUNE DI ZAVATTARELLO	ZAVATTARELLO	PV	38.098,00	38.098,00	35	20	55
4	2011/00322434	00451040182	COMUNE DI CASTEGGIO	CASTEGGIO	PV	10.000,00	10.000,00	26	15	41
5	2011/00336862	84000910186	COMUNE DI ROVESCALA	ROVESCALA	PV	52.027,50	52.027,50	30	16	46
6	2011/00290960	97218620157	FONDAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO ONLUS	PONTE NIZZA	PV	89.175,78	89.175,78	35	17	52
TOTALE						394.862,55	394.861,85			

Gal GardaValsabbia (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	201100254107	87002810171	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	70.540,47	60.000,00	24	25	49
2	201100254154	87002810171	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	65.980,80	60.000,00	24	25	49
3	201100254150	87002810171	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	VESTONE	BS	126.711,82	100.000,00	21	25	46
TOTALE						263.233,09	220.000,00			

Gal dei Laghi e della Montagna (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00326745	93017450128	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO	LUINO	VA	100.000,00	100.000,00	29	25	54
2	2010/00325414	00561110123	COMUNE DI CASSANO VALCUVIA	CASSANO VALCUVIA	VA	11.010,83	11.010,83	22	19	41
TOTALE						111.010,83	111.010,83			

Gal Oglio Po (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00074174	00700990195	SANTA FEDERICI SOC. COOP COCIALE ONLUS	CASALMAGGIORE	CR	100.000,00	100.000,00	43	25	68
2	2011/00188795	90008290190	ASSOCIAZIONE CENTRO NATURA AMICA	GUSSOLA	CR	46.139,23	46.139,23	38	25	63
3	2011/00218090	01322210194	FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI ONLUS	CASALMAGGIORE	CR	100.000,00	100.000,00	33	15	48
4	2011/00233099	02055670208	ISABELLA GONZAGA ONLUS	SABBIONETA	MN	19.597,76	19.597,76	26	20	46
5	2011/00235829	81001310200	COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO	CANNETO SULL'OGGIO	MN	71.358,33	71.358,33	39	15	54
6	2011/00228993	81001030196	COMUNE DI PIADENA	PIADENA	CR	80.000,00	80.000,00	32	20	52
7	2011/00229062	92002870209	ASSOC TEATRO SOCIALE VILLASTRADA	DOSOLO	MN	100.000,00	100.000,00	30	20	50
8	2011/00233730	83000510202	COMUNE DI COMMESSAGGIO	COMMESSAGGIO	MN	53.885,00	53.885,00	30	20	50
9	2011/00224318	00327580197	COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	SCANDOLARA RAVARA	CR	7.916,73	7.916,73	30	18	48
10	2011/00236524	00303600191	COMUNE DI SAN DANIELE PO	SAN DANIELE PO	CR	3.329,66	3.329,66	27	18	45
11	2011/00238060	00326780194	COMUNE DI MOTTA BALUFFI	MOTTA BALUFFI	CR	25.000,00	25.000,00	27	17	44
12	2011/00234330	00304940190	COMUNE DI CASALMAGGIORE	CASALMAGGIORE	CR	14.891,35	14.891,35	25	18	43
13	2011/00235769	00436640205	COMUNE DI CASTELLUCCHIO	CASTELLUCCHIO	MN	4.894,73	4.894,73	17	10	27
TOTALE						627.012,79	627.012,79			

Gal Valli del Luinese (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00325427	93017450128	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO	LUINO	VA	79.090,67	79.090,67	24	20	44
2	2011/00166593	00458530128	COMUNE DI CURIGLIA CON MONTEVIASCO	CURIGLIA ON MONTEVIASCO	VA	13.600,00	13.600,00	22	19	41
3	201000390820	00579150129	COMUNE DI DUMENZA	DUMENZA	VA	100.000,00	100.000,00	43	16	59
4	2010/00389831	00343860128	COMUNE DI GERMIGNAGA	GERMIGNAGA	VA	70.388,60	70.388,60	25	7	32

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
5	2011/00168293	00343860138	COMUNE DI GERMIGNAGA	GERMIGNAGA	VA	52.849,57	52.849,57	28	15	43
TOTALE						315.928,84	315.928,84			

Gal Valle Brembana (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00112959	92058600138	COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE/VALLE SAN MARTINO	GALBIATE	LC	8.000,00	8.000,00			
TOTALE						8.000,00	8.000,00			

Gal Valtellina (321)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00346774	00105780142	COMUNE DI GEROLA ALTA	GEROLA ALTA	SO	432.721,54	218.279,20			
TOTALE						432.721,54	218.279,20			

33**TOTALE GENERALE SU MISURA 321****2.098.933,51****MISURA 323B - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE****Gal Colline Moreniche (323B)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00253546	00159460203	Comune di Monzambano	Monzambano	MN	142.857,00	99.999,90	42	10	52
2	2011/00295840	00223070202	Comune di Cavriana	Cavriana	MN	142.857,00	99.999,90	30	9	39
3	2011/00308012	00206590200	Comune di Solferino	Solferino	MN	142.857,00	99.999,90	21	7	28
TOTALE						428.571,00	299.999,70			

Gal Dei laghi e della montagna (323B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00256266	BRTSMN71C58F205U	BERETTA SIMONA	CASTELLO CABIOGLIO	VA	11.740,00	5.870,00	15		15
TOTALE						428.571,00	5.870,00			

Gal Valli del Luinese (323B)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2010/00390069	00458530128	COMUNE DI CURIGLIA CON MONTEVIASCO	CURIGLIA ON MONTEVIASCO	VA	39.140,00	27.398,00	18	4	22

		TOTALE	39.140,00	27.398,00			
--	--	---------------	------------------	------------------	--	--	--

5	TOTALE GENERALE SU MISURA 323B			333.267,70			
----------	---------------------------------------	--	--	-------------------	--	--	--

MISURA 331 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE**Gal Golem (331)**

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00080354	03533890178	SERVIZI E SISTEMI	PISOONE	BS	19.080,00	19.080,00	60		60
TOTALE						19.080,00	19.080,00			

Gal Oltrepo Pavese (331)

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	Importo Ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)	Punteggio O.D.	Punteggio GAL	Punteggio Totale
1	2011/00318190	97045370158	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	MILANO	MI	47.000,00	32.900,00			
1	2011/00274833	91241100378	LEGAMBIENTE TURISMO	BOLOGNA	BO	53.000,00	37.100,00	33	23	56
TOTALE						100.000,00	70.000,00			

3	TOTALE GENERALE SU MISURA 331			89.080,00			
----------	--------------------------------------	--	--	------------------	--	--	--

108	TOTALE GENERALE MISURA 413			7.166.972,43			
------------	-----------------------------------	--	--	---------------------	--	--	--

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013			
Asse 4 Leader			
Riparto delle risorse e delle domande finanziate per Misura			
MISURA 411		<i>Numero domande finanziate</i>	
		<i>Contributo ammesso (€)</i>	
Misura	121	11	281.617,38
Totale Misura 411		11	281.617,38
MISURA 413		<i>Numero domande finanziate</i>	
		<i>Contributo ammesso (€)</i>	
Misura	311A	7	240.278,44
Misura	311B	2	220.000,00
Misura	311C	8	326.780,26
Misura	312	18	746.763,99
Misura	313	31	3.111.868,53
Misura	321	32	2.098.933,51
Misura	323B	5	333.267,70
Misura	331	3	89.080,00
Totale Misura 413		106	7.166.972,43
TOTALE GENERALE		117	7.448.589,81

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

D.G. Commercio, turismo e servizi

D.d.s. 30 gennaio 2012 - n. 519**Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione. Legge regionale del 16 luglio 2007 n 15 - 130° Elenco**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE TURISTICA

Vista la Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 concernente "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";

Viste le domande pervenute per l'iscrizione al Registro dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio della Regione Lombardia;

Considerato che, in seguito ad ulteriori approfondimenti giuridici ed alla nota integrativa del 5 dicembre 2012 prot. n. O1.2011.0012324 presentata dal sig. Pierluigi Rota, è stata considerata ammissibile la domanda di iscrizione al registro dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo presentata dallo stesso;

Ritenuto pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla Struttura Promozione e Organizzazione Turistica e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel Registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio n. 21 persone, di cui all'allegato «A» parte integrante del presente provvedimento;

Vista la Legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX^a legislatura,

DECRETA

1. di dare atto che il sig. Pierluigi Rota è in possesso dei requisiti professionali previsti per l'iscrizione al Registro dei direttori tecnici;

2. di iscrivere nel Registro Regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, previsto dalla Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15, ed a seguito di preventiva istruttoria, n. 21 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato «A» centotrentesimo elenco dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, parte integrante del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente della struttura
Enzo Galbiati

— • —

130° ELENCO DEI DIRETTORI TECNICI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	PROVINCIA
1	BIFULCO	ANDREA	POGGIOMARINO	07/01/1955	VIA CAMPERIO, 15 - 20852 VILLASANTA	MB
2	BRIZZOLATI	TIZIANA LUCIA	ORZINUOVI	18/11/1971	VIA CARLO MOR, 16 - 25034 ORZINUOVI	BS
3	CARELLI	CRISTINA	CREMA	29/12/1968	VIA TERNI, 9 - 26010 OFFANENGO	CR
4	CLERICI	GUIDO	MILANO	18/10/1967	VIA SAVONA, 26 - 20144 MILANO	MI
5	COSI	SILVIA	GAVARDO	10/10/1981	VIA PARROCCHIA, 1 - 25072 BAGOLINO	BS
6	DE GIULI	LUCIA	BRONI	16/05/1949	VIA MARMORADA, 5 - 20020 ARESE	MI
7	FACCHETTI	OSCAR	MILANO	17/09/1963	VIA DEGLI ALPINI, 1/A - 20021 BOLLATE	MI
8	FERRARI	LORENA DANIELA	DESIO	18/01/1960	VIA DEL NOVECENTO, 99 - 61122 PESARO	PU
9	GAMBA	VALENTINA	SERiate	13/01/1982	VIA PIEMONTE, 13 - 24060 BRUSAPORTO	BG
10	GIORDANO	BRUNO	DESIO	18/05/1974	VIA MONTENERO, 66 - 20832 DESIO	MB
11	GROLLIMUND	OLIVIER	BIENNE (SVIZZERA)	11/04/1972	VIA CHAMP-AUX-LIEVRES, 13/A - 1806 SAINT LEGIER	SVIZZERA
12	MARCONATO	ROBERTA	CAMPOSAMPITRO	06/03/1977	VIA S. AMBROGIO, 104 - 35010 TREBASELEGHE	PD
13	MERLO	SARA	NOGARA	01/06/1967	VIA VILLETTA, 4 - 46033 CASTEL D'ARIO	MN
14	MURATORI	FABIO	BOLOGNA	03/11/1960	VIA DEL NOVECENTO, 99 - 61122 PESARO	PU
15	PEZZOTTI	EMANUELA	GAVARDO	23/04/1966	VIA ANDREA DEL SARTE, 28/30 - 25088 TOSCOLANO MADERNO	BS
16	PICCININI	MARCO	MILANO	22/04/1963	VIA VANVITELLI, 50 - 20129 MILANO	MI
17	ROTA	PIERLUIGI	ZOFINGEN (SVIZZERA)	09/10/1965	VIA FIUME, 31 - 24030 PALADINA	BG
18	SCIREA	VALENTINA CARLOTTA	MELZO	07/01/1978	VIA G. FALCONE, 25 - 20060 TRUCAZZANO	MI
19	TERRACCIANO	MONICA	MILANO	25/06/1979	VIA F. CILEA, 106 - 20151 MILANO	MI
20	TOFFANO	BARBARA	MILANO	13/08/1985	VIA DEL GALLETTO, 36 - 20815 COGLIATE	MB
21	TOSCANI	CINZIA	MILANO	21/09/1965	VIA DONIZZETTI, 51 - 24040 ARZAGO D'ADDA	BG

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.s. 27 gennaio 2012 - n. 488

Ammissibilità al contributo del PIA "Lago d'Idro - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto da Regione Lombardia e i Comuni del lago d'Idro il 5 agosto 2008

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO POR FESR E ASSE 4 POR COMPETITIVITA' 2007 - 2013

Visti:

- il regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sulle modalità di applicazione degli stessi regolamenti sopra richiamati, nonché del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la decisione C(2007) 3784 del 1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. VIII/7100 del 18 aprile 2008 «Organizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013. Obiettivo Competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r. n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008 con la quale sono state approvate le «Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione - FESR 2007-2013- Primo provvedimento», pubblicate sul BURL 14 novembre 2008, 3° Supplemento Straordinario;

Visti altresì:

- la deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 «Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) che assegna alla Regione Lombardia 846,566 mln di euro per l'attuazione del Programma di interesse strategico regionale 2007-2013;
- il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate di cui alla d.g.r. n. 8476 del 19 novembre 2009 trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per i successivi adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n. 166/2007;
- la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 «Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007» che aggiorna la dotazione complessiva del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e, in particolare, assegna al Programma di interesse strategico regionale FAS della Regione Lombardia la somma complessiva di 793,353 mln di euro per il periodo 2007-2013;
- la deliberazione CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 con cui il CIPE ha preso atto del parere favorevole del MISE relativo ai primi nove Programmi Attuativi Regionali, tra i quali quello di Regione Lombardia, di cui alla d.g.r. 19 novembre 2008, n. VIII/8476, in ordine alla verifica svolta sulla coerenza e efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole della politica regionale unitaria;
- l'esito dell'Organismo di Sorveglianza del 24 luglio 2009 in cui si è condiviso lo stato di attuazione del Programma Attuativo regionale, è stato approvato il relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo e sono state proposte e condivise alcune modifiche da apportare al PAR FAS;
- la d.g.r. n. VIII/10879 del 23 dicembre 2009 con la quale viene approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007/2013 così come assunto dall'O.d.S. di cui al punto precedente;
- la deliberazione CIPE del 11 gennaio 2011, n. 1 «Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013» (G.U. Serie generale

n. 80 del 7 aprile 2011) con cui vengono ridotte le risorse relative alle due programmazioni e in particolare alla Regione Lombardia viene assegnata la somma di 714.018 milioni di euro per il FAS 2007-2013;

Preso atto che in data 5 agosto 2008 è stato sottoscritto un accordo di programma dalla Regione Lombardia ed i Comuni del Lago d'Idro, Comuni di Anfo, Bagolino, Lavenone ed Idro (d.p.g.r. n. 10130 del 19 settembre 2008), che prevede, tra l'altro, il finanziamento da parte della Regione, nel limite di un contributo complessivo pari ad euro 10.250.000,00, di progetti di valorizzazione ambientale nell'ambito di un progetto integrato d'area (PIA), a completamento delle opere più complesse di messa in sicurezza dell'area del Lago d'Idro;

Rilevato altresì che le Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, approvate con d.g.r. n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008, ammettono al cofinanziamento dell'Asse 4 del FESR «Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale», nel limite del 50% della spesa ammissibile, progetti costituiti limiti di interventi coerenti con le finalità e i contenuti dell'Asse, già compresi in strumenti negoziali approvati in attuazione delle strategie programmatiche e di sviluppo regionali;

Dato atto che il Collegio di Vigilanza del citato accordo di programma, nella seduta del 17 dicembre 2008, ha integrato la copertura finanziaria, inizialmente totalmente a carico del FESR, con le risorse FAS della Programmazione 2007-2013, come risulta dal verbale agli atti, in coerenza con i citati limiti di cofinanziamento stabiliti dalle Linee Guida dell'Asse 4 del POR 2007-2013;

Dato atto che, in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 5 agosto 2008, con decreto n. 11556 del 15 novembre 2010 sono state approvate e comunicate ai Comuni del Lago d'Idro le Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del PIA del Lago d'Idro;

Rilevato che i contenuti delle citate Linee Guida:

- sono stati definiti in modo condiviso dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e dal Responsabile della Programmazione e Attuazione del PAR FAS (Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013), come risulta dalla nota prof. n. A1.2010.0127859 dell'11 novembre 2010;
- sono conformi a quanto definito dal Programma Operativo Regionale, Asse 4 «Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale», di cui alla Decisione C(2007) 3784 del 1 agosto 2007 e coerenti con le finalità e i contenuti delle Linee Guida per l'Asse 4, approvate con d.g.r. n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008;

Rilevato in particolare che le citate linee guida hanno previsto per il PIA del Lago d'Idro, una disponibilità finanziaria complessivamente massima pari ad euro 10.250.000,00, specificando che:

- a) il contributo a valere sull'Asse 4 del POR FESR copre fino al 50% le spese ammissibili di ogni singola operazione ammissibile;
- b) il contributo a valere sulla linea 2.6.1 del PAR FAS copre la rimanente quota pari al 50% delle spese ammissibili sul POR FESR e al 100% dei costi per le rimanenti spese ammissibili;

Dato atto che:

- in data 14 marzo 2011 i Comuni di Anfo, Bagolino, Lavenone ed Idro hanno trasmesso, tramite procedura informatizzata, alla competente Struttura «Sistema Informativo del POR FESR e Asse 4 POR Competitività 2007-2013» le rispettive proposte progettuali per la valorizzazione del Lago d'Idro per la verifica di coerenza con le tipologie di intervento ammissibili previste dai Fondi FESR e FAS nonché con i contenuti dell'accordo di programma;
- le citate operazioni presentano un investimento complessivo di euro 10.480.000,00 a fronte di un contributo richiesto di euro 10.250.000,00;

Rilevato altresì che, a seguito della svolgimento delle attività istruttorie la Dirigente della Struttura competente ha chiesto al partenariato dei comuni del Lago d'Idro, con nota prof. n. R1.2011.0014325 in data 22 luglio 2011 e con successiva nota prof. nr. R1.2001.0020013 del 15 novembre 2011, integrazioni documentali a completamento dei progetti trasmessi;

Dato atto che il Comune di Bagolino, capofila del partenariato, ha trasmesso con nota in data 14 settembre 2011 e, a completamento di tutte le integrazioni successivamente richieste, la documentazione necessaria per l'ammissibilità formale del PIA presentato;

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

Preso atto che il Collegio di Vigilanza dell'accordo di programma nella seduta del 2 dicembre 2011, come risulta da verbale agli atti, ha, tra l'altro:

- preso atto dell'elenco delle operazioni componenti il PIA e approvato le modifiche intervenute rispetto all'elenco degli interventi di cui all'art. 4 dell'accordo di programma stesso;
- preso atto che i progetti di valorizzazione ambientale sono inseriti nell'Accordo di Programma a completamento del progetto di sistemazione e della messa in sicurezza dell'area, che, per la complessità del procedimento di approvazione dello stesso progetto e delle relative opere, sottoposte fra l'altro alla VIA nazionale, si trova ad essere in uno stato meno avanzato rispetto ai progetti delle opere di valorizzazione;
- recepito l'impegno della Regione Lombardia, a cui l'art 11 dell'Accordo di Programma riserva il coordinamento delle iniziative finalizzate all'attuazione delle opere per la valorizzazione e la messa in sicurezza, ad assicurare ai comuni sottoscrittori che i procedimenti saranno portati avanti e che la liquidazione dei contributi avverrà subito dopo l'approvazione del progetto definitivo delle opere di messa in sicurezza del Lago in Conferenza di Servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dato atto che le Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del PIA hanno previsto al punto 11 la costituzione di un apposito Nucleo di Valutazione Interdirezionale, nominato con decreto n. 2996 del 1° aprile 2011 e successivamente aggiornato con decreto n. 4001 del 4 maggio 2011, al quale partecipano rappresentanti della DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, DG Sistemi Verdi e Paesaggio, DG Commercio, Turismo e Servizi, DG Cultura, DC Programmazione Integrata (responsabile PAR FAS 2007-2013) nonché l'Autorità Ambientale;

Rilevato che con decreto n. 5428 del 15 giugno 2011 le attività del citato Nucleo di Valutazione Interdirezionale sono state prorogate fino al 30 dicembre 2011;

Dato atto che, a seguito del completamento dell'attività istruttoria del PIA presentato, il Nucleo di valutazione Interdirezionale, nominato con decreto n. 2996 del 1° aprile 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, ha espresso nella seduta del 20 dicembre 2011 parere favorevole all'ammissibilità al contributo del PIA presentato in quanto:

- contempla operazioni che rientrano tra gli interventi ammissibili dal PAR FAS 2007-2013 ed in particolare nella Linea di azione 2.6.1 «Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali»;
- contempla operazioni che rientrano tra gli interventi ammissibili previsti dall'Asse 4 del POR FESR 2007-2013 ed in particolare dalla linea di intervento 4.1.1.1;
- è coerente con i contenuti dell'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Lombardia e i comuni del Lago d'Idro il 5 agosto 2008;

Vista la nota prot. A1.2012.0009393 del 26 gennaio 2012 del Responsabile della Programmazione e Attuazione del PAR FAS (Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013), con la quale viene autorizzato l'utilizzo delle risorse del capitolo 4.3.0.3.211.7394 del bilancio regionale, pari a complessivi euro 5.814.896,38 per finanziare il PIA del Lago d'Idro;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'elenco delle operazioni del PIA «Lago d'Idro - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale», con l'individuazione delle rispettive spese ammesse e dei relativi contributi ammessi, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che con decreto n. 15728 del 29 dicembre 2008 la DC Programmazione Integrata ha provveduto ad impegnare e contestualmente liquidare euro 300.000,00 a valere sul capitolo 7211 - Anticipazione FAS - a favore dei Comuni di Idro, Anfo, Bagolino e Lavenone per la definizione del progetto integrato, in misura proporzionale alle prime indicazioni di costo desumibili dalle progettualità di massima;

Dato atto che la spesa, pari a complessivi euro 10.250.000,00, trova copertura sul bilancio regionale come segue:

- per euro 4.135.103,62 a valere sull'U.P.B. 1.1.0.3.381.7134 - risorse POR FESR Asse 4;
- per euro 5.814.896,38 a valere sull'U.P.B. 4.3.0.3.211.7394 - risorse PAR FAS;

- per euro 300.000,00, quota già erogata con decreto n. 15728/2008, a valere sull'U.P.B. 4.3.03.211.7211 - Anticipazione FAS;

Visto il decreto n. 6406 del 28 giugno 2010 con il quale è stata nominata Maria Carla Ambrosini, Dirigente della Struttura Organizzativa «Sistema Informativo e Asse 4 POR Competitività 2007-2013, Programma Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2006», ed il seguente decreto n. 13725 del 28 dicembre 2010 con il quale è stata ridenominata la suddetta Struttura in «Sistema Informativo e Asse 4 POR Competitività 2007-2013» della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;

Vista la legge regionale 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto tra i comuni del lago d'Idro e la Regione Lombardia il 5 agosto 2008, l'allegato A «Elenco delle operazioni del PIA «Lago d'Idro - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale», quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la spesa relativa ai contributi di cui al punto 1, pari a complessivi euro 10.250.000,00, trova copertura sul bilancio regionale come segue:

- per euro 4.135.103,62 a valere sull'U.P.B. 1.1.0.3.381.7134 - risorse POR FESR Asse 4;
- per euro 5.814.896,38 a valere sull'U.P.B. 4.3.0.3.211.7394 - risorse PAR FAS;
- per euro 300.000,00, quota già erogata con decreto n. 15728/2008, a valere sull'U.P.B. 4.3.03.211.7211 - Anticipazione FAS;

3. di stabilire, al fine della verifica di coerenza e di compatibilità delle opere di valorizzazione ambientale con quelle di messa in sicurezza del Lago d'Idro, previste dall'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Lombardia e i comuni del Lago d'Idro il 5 agosto 2008, che l'erogazione dei contributi di cui al presente atto sarà disposta dal Responsabile del procedimento solo successivamente all'approvazione del progetto definitivo delle opere di messa in sicurezza del Lago;

4. di stabilire che, ai sensi del punto 12 delle Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del PIA del Lago d'Idro di cui al decreto n. 11556 del 15 novembre 2010, l'atto di accettazione dei contributi determinati dovrà essere sottoscritto da tutti i Comuni interessati e trasmesso ai competenti uffici regionali entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento e dovrà specificare quanto segue:

- l'impegno a rispettare i contenuti generali e particolari previsti dall'accordo di programma sottoscritto con la Regione Lombardia il 5 agosto 2008;
- l'accettazione di quanto previsto al punto 3 del presente atto in relazione alla tempistica di liquidazione dei contributi;
- l'impegno alla completa realizzazione del PIA entro 30 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto;

5. di comunicare il presente atto ai Comuni del Lago d'Idro per i conseguenti provvedimenti di competenza;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento unitamente all'allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente della struttura
Maria Carla Ambrosini

----- • -----

ELENCO DELLE OPERAZIONI DEL PIA "LAGO D'IDRO - LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE" CON L'INDIVIDUAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI.

ID	Soggetto	Titolo	INVESTIMENTO AMMESSO	Contributo POR FESR Asse 4	Contributo PAR FAS	Quota Altri soggetti
6831	Comune di Bagolino	Coordinamento PIA e azioni di SISTEMA	250.000,00	125.000,00	125.000,00	
6832	Comune di Bagolino	Messa in sicurezza dei percorsi naturalistici ciclopedonali sui fiumi Caffaro e Chiese	480.000,00	224.268,00	255.732,00	
6833	Comune di Bagolino	Restauro della chiesa medioevale in località San Giacomo e realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale attrezzato	620.000,00	293.065,12	326.934,88	
6834	Comune di Bagolino	Opere di riqualificazione ambientale e di valorizzazione atte a ridurre gli effetti ambientali e sanitari negativi delle spiagge a lago del Pian d'Oneda	450.000,00	211.591,40	238.408,60	
6835	Comune di Bagolino	Realizzazione di un percorso e creazione di strutture di servizio finalizzate alla valorizzazione degli ambiti naturali del Pian d'Oneda	750.000,00	146.799,55	523.200,45	80.000,00
6842	Comune di Bagolino	Realizzazione di spazio museale per la valorizzazione delle tradizioni storico culturali locali nell'area di piazza Mercato presso la palestra comunale, con riqualificazione del parco circostante in Bagolino Fraz. Ponte Caffaro.	450.000,00	192.452,34	257.547,66	
<u>TOTALE COMUNE DI BAGOLINO</u>			3.000.000,00	1.193.176,41	1.726.823,59	80.000,00
(di cui 85.463,00 già erogati a titolo di anticipazione)						
6840	COMUNE DI LAVENONE	Realizzazione di un sistema di connessione ciclo pedonale ad anello per la valorizzazione ambientale e culturale del territorio comunale	€ 730.000,00	339.217,99	390.782,01	
6841	COMUNE DI LAVENONE	Realizzazione di struttura a servizio della fruizione turistico-culturale con annesso archivio storico del lago d'Idro	€ 400.000,00	64.029,37	335.970,63	
<u>TOTALE COMUNE DI LAVENONE</u>			1.130.000,00	403.247,36	726.752,64	
(di cui 33.073,00 già erogati a titolo di anticipazione)						
6843	COMUNE DI ANFO	Prolungamento passeggiata Rocca d'Anfo- Fr. Liperone - Ponte Caffaro con riqualificazioni ambientali	1.170.000,00	546.478,30	473.521,70	150.000,00
6844	COMUNE DI ANFO	Rocca d'Anfo - Restauro Caserma Zanardelli, magazzini e scuderia.	1.000.000,00	464.129,99	535.70,01	
6845	COMUNE DI ANFO	Riqualificazione del centro storico di Anfo con recupero delle antiche pavimentazioni.	250.000,00	116.24,00	133.766,00	
6846	COMUNE DI ANFO	Valorizzazione ambientale e interventi per la fruizione del lago in Comune di Anfo	980.000,00	38.713,30	941.286,70	

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 06 febbraio 2012

687	COMUNE DI ANFO	Restauro per la fruizione del Forte Cima dell'Ora in localita' Baremone ed interventi straordinari di messa in sicurezza della strada	€ 350.000,00	163.081,66	186.918,34	
TOTALE COMUNE DI ANFO			3.750.000,00	1.328.637,25	2.271.362,75 (di cui 105.366,00 già erogati a titolo di anticipazione)	150.000,00
6848	COMUNE IDR	Riqualificazione ambientale e creazione di servizi funzionali alla fruizione delle risorse ambientali presenti nella frazione Pieve Vecchia di Idro e nella localita' Soghetta. Rifacimento ponte sul canale Enel.	1.195.000,00	555.860,60	639.139,40	
6849	COMUNE IDRO	Valorizzazione e recupero del percorso dal lago d'Idro a Castello Antico	€ 700.000,00	325.802,00	374.198,00	
6850	COMUNE IDRO	Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del centro storico di Crone mediante completamento e riqualificazione dei suoi percorsi interni	€ 705.000,00	328.380,00	376.620,00	
TOTALE COMUNE DI IDRO			2.600.000,00	1.210.042,60	1.389.957,40 (di cui 76.098,00 già erogati a titolo di anticipazione)	
TOTALE GENERALE			10.480.000,0	4.135.103,62	6.114.896,38 (di cui 300.000,00 già erogati a titolo di anticipazione)	230.000,00

D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.g. 2 febbraio 2012 - n. 701

D.d.g. 5 gennaio 2012 n. 18 «Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)», integrato e modificato con decreto 11 gennaio 2012, n. 64 - Sospensione dell'efficacia

IL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Visto il d.d.g. n. 18 del 5 gennaio 2012 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti recante «Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)», integrato e modificato con il decreto 11 gennaio 2012, n. 64;

Dato atto che il citato bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'installazione di dispositivi antiparticolato e che l'iniziativa si inquadra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, in ottemperanza alla vigente normativa comunitaria e alla l.r. 24/06;

Rilevato che i finanziamenti sono rivolti a imprese individuali e societarie aventi sede legale o operativa in Regione Lombardia;

Constatata la necessità di semplificare le procedure amministrative e in particolare la documentazione che deve essere presentata dalle imprese a corredo delle istanze di contributo, al fine di diminuire, in ottemperanza ai principi di semplificazione racchiusi nella normativa sia comunitaria che nazionale, gli oneri procedurali che si ripercuotono inevitabilmente sui tempi e costi a carico dei richiedenti;

Dato atto che il bando ha iniziato a esplicare i propri effetti lo scorso 16 gennaio 2012 (punto 2. decretato d.d.g. 18 del 5 gennaio 2012);

Valutato pertanto opportuno sospendere gli effetti del bando per consentire ai competenti uffici regionali di procedere alla semplificazione amministrativa sopra citata, introducendo nuovi criteri e modalità, al fine di favorire le imprese richiedenti il contributo regionale previsto dal bando stesso;

Ritenuto altresì che le domande di contributo spedite con le modalità previste dal bando entro la data di pubblicazione del presente decreto dovranno essere adeguate dai richiedenti ai criteri e alle modalità che saranno indicati dalla Regione-Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti;

Visti la l.r. 20/08 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura,

tutto ciò premesso

DECRETA

1. Di sospendere l'efficacia del bando allegato al d.d.g. n. 18 del 5 gennaio 2012 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti sino a successivo decreto del d.d.g. Ambiente, Energia e Reti con cui saranno apportate modifiche al bando medesimo;

2. Di dare atto che le domande di contributo spedite con le modalità previste dal bando citato entro la data di pubblicazione del presente decreto dovranno essere adeguate alle disposizioni previste con il d.d.g. Ambiente, Energia e Reti di cui al punto 1) nei tempi ivi previsti;

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Il direttore generale
Franco Picco